



Ministero dell'Istruzione



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di
riferimento
2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN MARCO ARGENTANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 172** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 176** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 179** Moduli di orientamento formativo
- 190** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 207** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 222** Attività previste in relazione al PNSD
- 225** Valutazione degli apprendimenti
- 239** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Aspetti generali
- 251** Modello organizzativo
- 256** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 257** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 274** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di San Marco Argentano, si colloca in un contesto di grande eterogeneità, sia dal punto di vista territoriale che socio-culturale ed economico. Il borgo di San Marco Argentano si pregia di un passato storico importante, per lo più legato all'epopea normanna, nonché di una consolidata e ricca tradizione agricola, cui negli ultimi decenni si è affiancata la realtà di una zona industriale e commerciale variegata e vitale. Nonostante l'ampiezza del comprensorio, suddiviso in varie contrade, non faciliti i rapporti e gli scambi con le famiglie, da sempre la scuola è un aggregatore chiave ed uno dei principali punti di riferimento dell'area, non solo per la primaria attività di istruzione che le è propria, ma anche per l'interazione continua e le relazioni instaurate con enti e associazioni presenti sul territorio, con cui collabora a progetti educativi e culturali spesso condivisi.

Dal punto di vista educativo e formativo, la nostra Istituzione Scolastica, è mossa da una continua e sistematica verifica dei processi interni, al fine di rendere collimanti le azioni intraprese con gli obiettivi prefissati.

Assumendo quindi una logica di 'monitoraggio continuo', la progettazione educativa della nostra Scuola, viene ripensata e si concretizza riprendendo gli obiettivi fissati nella progettazione triennale del PTOF 2023- 2025.

Durante gli anni scolastici 2023 - 2025, la scuola è stata interessata da importanti investimenti che afferiscono al PNRR e che nel nostro Istituto sono state canalizzate in due importanti direttrici: la formazione del personale e degli alunni e le risorse strumentali da utilizzare nei contesti didattici.

Appare necessario richiamare le pregnanti indicazioni della formazione dei docenti e degli alunni. In modo particolare e in continuità con quanto già avviato si è ritenuto prioritario privilegiare una didattica centrata sulla consapevolezza dei processi e delle strategie di pensiero, in grado di tenere conto delle diverse specificità dei singoli. Si ritiene, infatti, oltremodo fondamentale pensare al potenziamento delle strategie didattiche orientate verso la personalizzazione dei processi di insegnamento in quanto le attuali esigenze della società, le sue dinamiche di sviluppo, i diversificati bisogni umani, la frequenza con cui gli stessi si rinnovano in tutti i settori, non sembrano trovare compiuta rappresentazione in modelli lineari, che pure hanno avuto una capacità interpretativa efficace, almeno fino agli anni '70 del Ventesimo secolo.

Il mondo della formazione rappresenta, pertanto, uno dei settori strategici ed è, pertanto, chiamato a comprendere e governare tali mutate esigenze. La sfida è quella di riuscire a formare persone in



grado di valutare, analizzare ed agire progettando ed implementando possibili azioni in grado di soddisfare diversi bisogni, individuali e collettivi. Diventa, quindi, prevalente una formazione strategica, basata non solo e non tanto sul saper fare, ma sul saper essere soggetto riflessivo e capace di tradurre in progetto il pensiero. Appare chiaro che, in contesti così dinamici e caratterizzati da elevata incertezza, anticipare la personalizzazione dei curricula può rappresentare un rischio elevato per diversi motivi, tra questi la difficoltà di poter cogliere i potenziali talenti in un contesto sociale ricco di stimoli che condizionano un'attendibile analisi. La scuola non può essere considerata un momento di preparazione alla vita sociale futura, ma essa stessa rappresenta parte della società e il suo operare si deve trasformare in un processo educante attraverso l'esperienza, contribuendo alla formazione del cittadino e della società democratica. Allo stesso modo, non può darsi nessuna personalizzazione senza aver consentito al soggetto di maturare un'adeguata conoscenza di sé. Il superamento delle disuguaglianze rappresenta un obiettivo irrinunciabile per la formazione del cittadino, in funzione di una società democratica. Il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione del cittadino che sarà chiamato a compiere le prime importanti scelte. La decisione di intraprendere un percorso di Studi richiede maturità e consapevolezza delle proprie capacità. Tutto questo impone necessariamente delle riflessioni su chi dovrà costruire gli scenari educativi per formare l'uomo che sarà proiettato a vivere per tutto questo Secolo. La Scuola, la nostra Scuola, è chiamata a progettare scenari educativi che possano consentire a tutti di avere successo, un successo che deve coniugarsi con l'Umanità, con il rispetto della natura (Agenda 2030). La scuola è chiamata a costruire insieme alle famiglie le premesse e le condizioni che potranno condurre il bambino e poi l'adolescente alla felicità, attraverso la piena realizzazione della sua Persona. Indagini educative rivelano che il bambino e l'adolescente che vive una positiva esperienza scolastica nel Primo Ciclo sarà quasi certamente un uomo che saprà collocarsi con successo nel mondo delle professioni e del lavoro. Appare evidente la grande responsabilità educativa e umana che ricade sulla scuola, sulla scuola del Primo Ciclo. Tale compito non può essere affidato alla buona volontà degli educatori, ma richiede un coerente progetto formativo che possa consentire alle nuove generazioni di affrontare le complesse sfide che la società impone. Le conoscenze sono il cardine fondamentale del percorso formativo e l'acquisizione di un sapere orientato alle competenze rappresenta il modo attraverso il quale condurre alla meta, cioè alla realizzazione di ogni singola persona, di ogni bambino.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN MARCO ARGENTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CSIC8AE00X |
| Indirizzo | VIA V. EMANUELE- III- N.16 SAN MARCO ARGENTANO 87018 SAN MARCO ARGENTANO |
| Telefono | 0984512001 |
| Email | CSIC8AE00X@istruzione.it |
| Pec | csic8ae00x@pec.istruzione.it |

Plessi

S.MARCO ARGENTANO - CENTRO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA8AE01R |
| Indirizzo | P.ZZA RIFORMA - 87018 SAN MARCO ARGENTANO |

S.MARCO ARGENTANO - CERRETO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA8AE02T |
| Indirizzo | FRAZ. CERRETO 87018 SAN MARCO ARGENTANO |

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO (PLESSO)



| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA8AE03V |
| Indirizzo | FRAZ. GHIANDARO 87018 SAN MARCO ARGENTANO |

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA8AE04X |
| Indirizzo | FRAZ. IOTTA 87018 SAN MARCO ARGENTANO |

S.MARCO ARGENTANO - SCALO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA8AE051 |
| Indirizzo | FRAZ. SCALO SAN MARCO ARGENTANO 87018 SAN MARCO ARGENTANO |

S.MARCO ARGENTANO IC (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CSEE8AE012 |
| Indirizzo | - 87018 SAN MARCO ARGENTANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 139 |

S.MARCO ARGENTANO - CERRETO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CSEE8AE023 |
| Indirizzo | - 87018 SAN MARCO ARGENTANO |
| Numero Classi | 5 |



Totale Alunni 67

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AE034

Indirizzo - 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 44

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AE045

Indirizzo - 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 35

S.MARCO ARGENTANO - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AE056

Indirizzo FRAZ. SCALO - 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 61

SM S. MARCO ARGENTANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM8AE011

Indirizzo VIA GIACOMO MATTEOTTI N.2 S.MARCO ARGENTANO



| | |
|---------------|---------------------------|
| | 87018 SAN MARCO ARGENTANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 195 |

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021/2022, la Scuola Secondaria di I grado è stata temporaneamente trasferita, per lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico, in una nuova sede individuata dall'Ente Comunale.

Sono stati avviati i lavori per la costruzione ex novo di un plesso che accoglierà i bambini di scuola dell'infanzia e gli alunni di scuola primaria di San Marco Argentano, contrada lotta.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 2 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 37 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 46 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 40 |

Approfondimento

A seguito di partecipazione ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” – Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione



digitale nella didattica e nell'organizzazione, è stato autorizzato un importo pari a € 41,863,06 per la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

L'Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” e ha potenziato la rete in tutti i plessi di scuola primaria e in un plesso di scuola dell'infanzia.

Grazie alla partecipazione ai fondi relativi al – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - azione 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” sotto azione 13.1.3A Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo– Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU, all'Istituto è stato finanziato un importo di € 25.000,00 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

La partecipazione ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - azione 13.1.5 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - sotto azione 13.1.5A– Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, consentirà con un finanziamento di € 75.000,00, la realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia.

il Finanziamento a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 –



COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - SCUOLE" ha consentito di realizzare il novi sito in ottemperanza alle Linee Guida di design per i Siti internet e i servizi digitali della PA, regole tecniche da rispettare in ogni fornitura di siti e servizi digitali per la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 1 ter - Siti internet delle pubbliche amministrazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Con la partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU, l'Istituto ha ottenuto il finanziamento di seguito semplificato

| Titolo | Importo autorizzato progetto |
|---|------------------------------|
| <i>"Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Scuole (dicembre 2022)</i> | € 4.977,00 |

e destinato alla trasformazione digitale.

Il Finanziamento a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovative, consentirà all'Istituto di trasformare oltre la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica innovativa, non solo attraverso la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento, innovativi negli arredi e nelle attrezzature, ma anche nelle metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti. Attualmente la scuola, infatti, non possiede aule e laboratori che permettono agli alunni/studenti di utilizzare ogni giorno i dispositivi, gli ambienti digitali di apprendimento (VLE) e i software, anche i più basilari; la dotazione tecnologica attuale per molte classi si limita al registro elettronico e solo in pochi casi alla LIM o ad uno schermo interattivo. I nuovi spazi che l'Istituto intende realizzare consentiranno una riconfigurazione dello spazio di apprendimento nel gruppo classe in funzione delle attività didattiche e delle tecnologie digitali, attraverso la creazione di "ambienti virtuali di apprendimento (VLE)" connessi e digitali. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Per realizzare ambienti fisici



di apprendimento innovativi, oltre ad un adeguato spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 110 |
| Personale ATA | 23 |



Aspetti generali

VISION DELL'ISTITUTO

- Consolidamento disciplinare nell'area linguistica nella comunicazione orale e nella comprensione scritta
- Potenziamento dell'innovazione metodologico didattica
- Progettazione di moduli formativi interdisciplinari per la valutazione delle competenze in chiave europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e delle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela e sostenibilità ambientale
- Consolidamento partnership territoriali per la piena realizzazione del PTOF con esiti di visibilità territoriale, buone pratiche di cittadinanza attiva con funzione di rendicontazione sociale
- Identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi
- Pianificazione e aggiornamento dei progetti d'Istituto
- Ampliamento dell'offerta formativa
- Promozione di una scuola come luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e gli alunni, creando opportunità di crescita personale e professionale continua e a vari livelli: Docenti, ATA, Genitori, Alunni, Enti e Associazioni.

Obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea
- Migliorare la qualità dei processi formativi, adeguandoli alle reali possibilità e potenzialità degli alunni, al fine di innalzare il loro livello di apprendimento e assicurarne il successo scolastico
- Potenziare la cultura dell'inclusione
- Educare al rispetto reciproco ed alle pari opportunità



- Prevenire ogni forma di violenza e discriminazione
- Favorire l'acquisizione delle competenze-chiave

MISSION DELL'ISTITUTO

- Accogliere, Formare, Orientare, tra esperienza e innovazione attraverso:

- Centralità dell'alunno in riferimento alla tutela della sua persona (cultura della sicurezza D.Lvo 81/2008) e al suo essere soggetto che apprende
- Realizzazione di un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni diventano soggetti di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione
- Individuazione precoce delle difficoltà riconducibili ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- Attivazione di azioni per valorizzare delle eccellenze e supporto agli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione
- Realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto
- Predisposizione/realizzazione di azioni che favoriscano la continuità educativa tra ordini scolastici, e l'orientamento fin dalle classi della scuola primaria
- Predisposizione di azioni per favorire l'accoglienza di alunni, famiglia e personale , in un'ottica di collaborazione e di appartenenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare una maggiore uniformità nei risultati al passaggio dal grado 2 e 5 al grado 8

Traguardo

Colmare il gap rilevato tra i dati a distanza tra il grado 2 e 5 e il grado 8



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO ED INCLUSIONE**

L'Istituto nell'autovalutazione ha fatto registrare modesti risultati sia nelle prove standardizzate sia negli esiti scolastici.

Clou dell'intervento di miglioramento è l'azione direttamente mirata agli studenti attraverso percorsi curriculari ed extracurriculari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti. (Sviluppare la competenza comunicativa a livello trasversale e il problem posing and solving)

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale

○ **Inclusione e differenziazione**



Attivare percorsi laboratoriali per favorire la creatività e il benessere psico-fisico

○ **Continuità e orientamento**

Assicurare continuità nelle fasi di transizione fra un grado di scuola e l'altro

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative, utilizzo del digitale, didattica per competenze di base/trasversali

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| Responsabile | DOCENTI |



Risultati attesi

Far acquisire migliori competenze attraverso l'interdisciplinarietà dei percorsi

Attività prevista nel percorso: Progetti Piano Estate - ESO4.6.A4.A-FSEPNCL-2024-41

Descrizione dell'attività

Il Piano autorizzato alla scuola CSIC8AE00X con codice CUP B54D24002820007, in risposta all'Avviso Prot. 59369 del 22/04/2024, Fondo Sociale Europeo Plus, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, emanato nell'ambito della Priorità 01 del Programma Nazionale "Scuola e Competenze (FSE+)" 2021-2027 realizza i seguenti percorsi:

Italiano 1 - Italiano 2 - Arte - Arte 2 - Coding primaria- Coding - Gioco e imparo con la storia, l'arte e l'archeologia... 1 - Gioco e imparo con la storia, l'arte e l'archeologia... 2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



| | |
|------------------|---|
| | digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Docenti esperti e tutor |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze chiave degli allievi |

Attività prevista nel percorso: Non uno di meno

| | |
|---------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | <p>Le attività di sostegno allo studio sono volte a promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze. In primo luogo si opererà creando uno spazio accogliente dove ciascuno possa sentirsi a proprio agio, non giudicato per le carenze del proprio percorso scolastico. I curricula sono poi affrontati in maniera innovativa, attraverso metodologie inclusive che vanno dal cooperative learning al peer tutoring in cui i beneficiari stessi diventano sostegno l'uno per l'altro. Sono poi utilizzati strumenti creativi in grado di presentare in modo coinvolgente le nozioni da apprendere.</p> |
|---------------------------|--|

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Studenti Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Il nostro istituto intende diminuire gli ingressi in ritardo alle lezioni, eliminando il fenomeno dei ritardatari cronici e delle assenze dimezzandole di almeno la metà con la collaborazione e l'interesse delle famiglie e delle istituzioni presenti sul territorio. La maggiore regolarità nella frequenza sicuramente si tradurrà anche in termini di rendimenti scolastici che miglioreranno proprio per una acquisita consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse ma anche nell'acquisizione delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università.

● **Percorso n° 2: INSIEME VERSO LO STESSO GOAL**

Dagli esiti a distanza e dalla riflessione sull'organizzazione della didattica emerge la necessità di un maggiore raccordo tra gli ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Il presente percorso intende destinare un'attenzione particolare all'apertura di un dialogo fattivo che porti ad armonizzare azioni e procedure di valutazione al fine di raggiungere, anche per questa strada, il miglioramento degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Assicurare continuità' nelle fasi di transizione fra un grado di scuola e l'altro



Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE PER DIPARTIMENTI ARTICOLATA IN VERTICALE PER FAVORIRE IL RACCORDO TRA I GRADI DI SCUOLA

Descrizione dell'attività

La progettazione per dipartimenti permette all'Istituto di sviluppare una continuità educativa e didattica tra i diversi livelli scolastici. Essa è stabilita dai Dipartimenti verticali ed è elaborata nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, indicati dal sistema scolastico nazionale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

FUNZIONI STRUMENTALI

Risultati attesi

Maggiore raccordo tra ordini di scuola in termini di progettazione e valutazione

Attività prevista nel percorso: Articolazione Dipartimenti Disciplinari in verticale



| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | I Dipartimenti permettono all'Istituto di sviluppare una continuità educativa e didattica tra i diversi livelli scolastici, di cui la "Programmazione verticale d'Istituto" è espressione. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Iniziative finanziate collegate | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| Responsabile | - Dirigente scolastico - Docenti |
| Risultati attesi | Maggiore raccordo tra ordini di scuola in termini di modalità di progettazione e valutazione |

Attività prevista nel percorso: Istituzione di una Commissione Continuità

| | |
|---------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | Favorire e facilitare il delicato passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, elaborare piani d'intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica, instaurare un dialogo permanente e collaborativo tra i vari ordini di scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale, promuovere attività che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola e scuola-famiglia |
|---------------------------|--|



| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | - Funzione Strumentale all'Area 5 - Docenti dei diversi ordini di scuola |
| Risultati attesi | Curare e realizzare il raccordo tra i vari ordini di scuola Curare le attività di orientamento |

● **Percorso n° 3: MONITORAGGIO STRATEGICO**

Al fine di raggiungere i traguardi individuati diventa fondamentale la progettazione di un puntuale monitoraggio anche in itinere di percorsi e modalità di espletamento degli stessi. Pertanto la costituzione del presente percorso mira a rendere sistematico ed efficace l'azione intrapresa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti

○ Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare processi di monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica della tracciabilità dei risultati a medio termine delle azioni attivate

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la piattaforma

Attività prevista nel percorso: COSTITUZIONE DI
QUESTIONARI DI PERCEZIONE



Descrizione dell'attività

- monitoraggio delle modalità con cui l'Istituto si relaziona con l'ambiente esterno, ovvero la capacità di progettare e realizzare percorsi formativi che tengano conto in misura adeguata della realtà del territorio in cui l'istituto opera e dei fabbisogni formativi specifici degli allievi, mediante un questionario per la valutazione dei servizi e dei processi attivati diversificato per le varie componenti del sistema scolastico (famiglie, docenti, personale ATA, alunni).

- monitoraggio della gestione dell'istituzione scolastica, la capacità di utilizzare le risorse disponibili secondo logiche di efficienza e di efficacia, mediante un processo di responsabilizzazione e coinvolgimento di tutto il personale sia negli aspetti organizzativi sia in quelli gestionali mediante modelli di rendicontazione didattica e finanziaria dei progetti attivati nell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzioni Strumetali

Risultati attesi

Reperire indicazioni precise sull'andamento delle azioni intraprese, compreso il livello di inclusività .



Attività prevista nel percorso: Elaborazione, somministrazione e analisi di prove parallele d'Istituto

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | <p>Le prove parallele interne sono un ulteriore e valido strumento di valutazione, finalizzato al successo del percorso formativo di alunni e studenti. Esse contribuiscono a promuovere la condivisione degli obiettivi disciplinari e a favorire la collaborazione fra docenti.</p> <p>Ogni anno il Collegio dei Docenti individua le discipline oggetto delle prove, il loro calendario che viene pubblicato nel Piano Annuale delle Attività.</p> |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| Responsabile | Docenti "Commissione prove parallele" Docenti FF. SS. |
| Risultati attesi | <ul style="list-style-type: none">- Ottenere maggiore uniformità dell'azione didattica- Colmare il divario tra classi parallele |

Attività prevista nel percorso: Elaborazione in verticale di rubriche valutative



| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Le rubriche valutative si propongono come strumento per una descrizione analitica delle competenze e per la definizione di criteri e scale di livello per la valutazione di competenze. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Docenti "Commissione valutazione" Docenti FF. SS. all'area 2 Docenti |
| Risultati attesi | Maggiore omogeneità nel sistema di valutazione |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Progettazione e realizzazione di esperienze di apprendimento per competenze

Nel solco tracciato dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e del documento MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2017) la scuola è chiamata a progettare e lavorare per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscano non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Il Piano di formazione del personale docente raccoglie iniziative formative finalizzate all'approccio e alla valutazione per competenze. Durante tali percorsi formativi, basati sul metodo della ricerca-azione, i docenti hanno modo di progettare e realizzare Unità di Apprendimento a carattere trasversale e/o disciplinare che applicano nella didattica quotidiana. Tale pratica di insegnamento è divenuta consuetudine all'interno dell'Istituto e consente la sperimentazione di tutte le competenze chiave previste dalle Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018.

Al termine di ogni anno scolastico, nell'Istituto è prevista la raccolta delle UdA prodotte e la divulgazione interna alla scuola, affinché possano costituire un patrimonio comune a disposizione di tutti i docenti e contribuire alla costruzione di comunità di pratiche.

- Curriculum di educazione civica

Dall'anno scolastico 20/21 l'offerta formativa si è arricchita della costruzione e della sperimentazione del curriculum di educazione civica introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e della realizzazione di attività interdisciplinari sui temi e sulle aree del nuovo insegnamento trasversale. Team digitale, docenti referenti e Commissioni, all'uopo istituite, hanno il compito di esaminare il nucleo tematico relativo all'educazione alla cittadinanza digitale per elaborare attività e materiali utili ai docenti dell'Istituto per la progettazione di attività didattiche trasversali. Si prevede, a partire anche dall'analisi di esperienze già in atto nell'Istituto, la predisposizione di un piano verticale di contenuti



possibili (alfabetizzazione digitale, uso consapevole della rete e dei social considerandone i rischi connessi) da trattare per diverse fasce d'età e la proposta di un repertorio di attività selezionate da fonti autorevoli in tema (Generazioni Connesse, Progetti finalizzati alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo,...).

Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della nuova modalità di valutazione della scuola primaria, sono state apportate modifiche per l'inserimento di valutazioni descrittive. Sono ancora in atto modifiche in itinere per rendere più funzionale la restituzione alle famiglie e la fruizione da parte dei docenti.

- Autoformazione e condivisione di buone pratiche e nuove tecnologie

L'Istituto promuove percorsi formazione e di autoformazione coordinati dal docente Funzione Strumentale finalizzati alla promozione della diffusione della conoscenza e dell'uso di strumenti digitali da integrare nella didattica quotidiana per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

- Percorsi per gli alunni

L'Istituto realizza laboratori per gli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza, in sinergia e in complementarietà. Gli interventi mirano alla realizzazione di azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e a permettere la costruzione di un repertorio di attività innovative utili all'arricchimento dei curricula disciplinari.

- Progettazione di spazi didattici innovativi

L'Istituto ha partecipato a diversi avvisi e bandi per il miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature digitali.

Grazie a bandi PON, POR, PNRR e PNSD vengono realizzati ambienti digitali innovativi da utilizzare direttamente nelle classi. Sono stati acquistati diversi PC e Notebook per aumentare la possibilità di



fruizione all'interno della scuola, e per permettere di rendere disponibili devices in comodato d'uso ad alunni che ne abbiano necessità.

Progressivamente si sta diffondendo nell'Istituto un nuovo concetto di progettazione ed uso degli spazi: non più e non solo aule dedicate ad "attività speciali" ma spazi e strumenti flessibili che possono essere utilizzati per percorsi "ad hoc" ma anche per realizzare percorsi di apprendimento integrati nelle discipline e in modo collaborativo.

- Ampliamento infrastrutture di rete

Con le risorse acquisite con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, le reti dei plessi di scuola primaria sono state implementate e potenziate per favorire l'uso contemporaneo di un maggior numero di dispositivi.

- Ampliamento dotazioni strumentali

Nell'ultimo anno scolastico è stato possibile ampliare la dotazione strumentale dei plessi attraverso diverse fonti di finanziamento (bandi e finanziamenti ministeriali, bandi PON, POR, PNRR e bandi PNSD). Grazie a questi fondi è stato possibile acquistare nuovi notebook e schermi touch per adeguare la dotazione delle aule dove necessario.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Diventa sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell'implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per migliorare l'azione didattica, portando l'innovazione richiesta anche dalla legge 107/15, un'attenzione particolare è riservata alle azioni di implementazione delle dotazioni tecnologiche di seguito sintetizzate:

- continua attenzione al rinnovamento/potenziamento delle dotazioni multimediali di tutti i plessi dell'Istituto anche attraverso la partecipazione a bandi P.O.N. P.O.R. e PNRR;
- regolare implementazione delle attrezzature dei laboratori scientifici, grafico/pittorici e musicali presenti nei plessi;
- creazione di ambienti didattici innovativi grazie all'utilizzo dei fondi PON FSE/FSER/POC e PNRR

L'Istituto Comprensivo utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo



più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato.

In una piccola realtà come quella del nostro territorio, le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità per alunni e studenti al fine di valorizzare il tessuto culturale locale, la sua storia, le tradizioni e l'ambiente e proiettarlo in un contesto globale. Principio di sfondo è quello di rendere gli alunni produttori di cultura e non solo passivi fruitori. Sono proprio le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione a rendere fattibili gli obiettivi di questo tipo di progettualità formativa che si basa essenzialmente sull'approccio metodologico della ricerca nelle attività dell'insegnamento - apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola immersiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto, grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0" intende trasformare oltre la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica innovativa, non solo attraverso la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento, innovativi negli arredi e nelle attrezzature, ma anche nelle metodologie e tecniche di insegnamento, in linea con la trasformazione degli ambienti. Attualmente la scuola, infatti, non possiede aule e laboratori che permettono agli alunni/studenti di utilizzare ogni giorno i dispositivi, gli ambienti digitali di apprendimento (VLE) e i software, anche i più basilari; la dotazione tecnologica attuale per molte classi si limita al registro elettronico e solo in pochi casi alla LIM o ad uno schermo interattivo. Il mondo digitale, già da tempo parte importante della vita quotidiana di giovani e meno giovani, ha acquisito un potenziale preponderante nel contesto educativo-didattico delle scuole che si è palesato in modo significativo nel periodo più critico della pandemia Covid-19, quando per alunni/studenti e docenti è stato inevitabile ricorrere a contenuti e tecnologie digitali che sono andati ad ampliare, plasmare e modificare in modo definitivo la loro realtà scolastica. La recente esperienza legata alla pandemia ha fatto prendere coscienza alla comunità scolastica dell'I. C. San Marco



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Argentino dell'esigenza di rinnovare alla radice approcci didattici, processi organizzativi, percorsi valutativi e modalità di interazione con il territorio. Esigenza che trova occasione di esplicitarsi nelle azioni previste dal PNRR Scuola 4.0. Il progetto pensato dall'I. C. San Marco Argentano, il quale consta complessivamente dell'implementazione di n. 22 aule fisse e n. 01 laboratorio informatico, non è volto, infatti, al mero acquisto di materiale didattico-educativo digitale, ma si iscrive in una più ampia modalità di intendere la Scuola. L'intento principale è quello di fornire agli attori della vita scolastica, attraverso la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, i mezzi per poter essere traghettati verso un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione e validazione, al fine di consentire l'allineamento sia ai diversi framework elaborati dall'Unione Europea nell'area digitale che alle indicazioni derivanti dal recente Transforming Education Summit dell'Onu (settembre 2022). Dopo una valutazione attenta delle aule esistenti, dei tempi e dell'organizzazione didattica, si è deciso di adottare un sistema ibrido basato su aule "fisse", assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, e su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Con tale allestimento, pertanto, saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 17.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 93 |

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

il nostro Istituto con tale intervento promuoverà un complesso di azioni sinergiche miranti a rinnovare gli ambienti di apprendimento sotto il profilo formativo digitale. Obiettivo prioritario sarà rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento, una vera e propria piattaforma che metta le studentesse e gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita allineate a quelle del ventunesimo secolo. Tali competenze sono fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. L'istituzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica vuole far diventare le proprie studentesse e i propri studenti utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti. Per tali scopi, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e tutto il personale della scuola si impegna ad abbracciare le necessarie sfide dell'innovazione: sfide metodologiche e didattiche per i docenti e sfide organizzative per il dirigente scolastico e il personale amministrativo. In particolare, le azioni che l'Istituto intende realizzare sono dirette a:

- migliorare la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale;
- adottare nuovi modelli di interazione didattica, guardando alle pressanti richieste del presente, ma soprattutto interpretando quelle del futuro;
- formare il personale scolastico al corretto e consapevole utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno della realizzazione di nuovi paradigmi educativi e della progettazione operativa delle attività. I risultati attesi, comuni alle quattro aree di intervento, possono essere sintetizzati come segue:

- potenziare il dialogo e la collaborazione di tutti gli attori del processo formativo attraverso comunicazioni sincrone e asincrone sia per quanto attiene la comunità scolastica (registro elettronico, dialogo scuola-famiglia, dialogo con il territorio, alternanza scuola-lavoro, dialogo con l'orientamento in entrata e in uscita), sia per quanto attiene a specifiche attività didattiche attraverso la condivisione dei materiali già presenti nei libri di testo in adozione, elaborati da gruppi di lavoro e dagli studenti dell'istituto;
- fornire il supporto tecnologico necessario e attenuare gli ostacoli tecnologici (difficoltà tecniche di fruizione, accesso e gestione) per attività di riorganizzazione del tempo scuola, l'utilizzo di metodologie didattiche che promuovano la costruzione di competenze centrate sullo studente attraverso strategie il più possibile individualizzate che tengano conto dei diversi stili di apprendimento;
- rendere più dinamiche ed efficaci le strategie di intervento sia per la prevenzione del drop-out e il recupero degli apprendimenti che per la promozione delle eccellenze attraverso un sistematico utilizzo di classi aperte e ambienti di condivisione virtuale

Importo del finanziamento

€ 50.781,31

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 63.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno Analizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM digitali e di innovazione da parte degli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. I percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti sia a docenti e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti. sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL. secondo le seguenti articolazioni tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello Bi. B2. C1. C2. secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022.n. 62 con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza Tipologia B: corsi annuali di metodologia. articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo. Mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Importo del finanziamento

€ 78.072,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola da sempre si è caratterizzata per un'azione didattica ed educativa volta a garantire pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, con varie forme di recupero e sostegno allo studio, doposcuola, accoglienza degli allievi stranieri, orientamento e RI orientamento, sportelli di ascolto. La nostra scuola vuole creare le condizioni per contrastare le situazioni di rischio, emarginazione e devianza del fenomeno della dispersione scolastica sia esplicita che implicita. Il contesto territoriale in cui la scuola opera è costituito da aree fortemente svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, con una presenza di attività illegali. Il nostro istituto intende diminuire gli ingressi in ritardo alle lezioni, eliminando il fenomeno dei ritardatari cronici e delle assenze dimezzandole di almeno la metà con la collaborazione e l'interesse delle famiglie e delle istituzioni presenti sul territorio. La maggiore regolarità nella frequenza sicuramente si tradurrà anche in termini di rendimenti scolastici che miglioreranno proprio per una acquisita consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse ma anche nell'acquisizione delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università. Il progetto cerca di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati dal 1° ciclo scolastico alle anche dal primo al secondo biennio delle superiori. L'intervento influirà sul rinnovamento delle metodologie innovative e degli strumenti con cui si affronterà il fenomeno della dispersione. Si cercherà di pianificare attività che possano coinvolgere anche altre scuole e associazioni del territorio, nonché le istituzioni ad ogni livello al fine di costituire una comunità di pratica allargata. La dispersione rappresenta solo un aspetto di un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, disinteresse della famiglia, tentativi di recupero a settembre, bocciature. Quindi è necessario intervenire precocemente ai primi segnali di disagio scolastico.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 86.827,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 105.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 105.0 | 0 |

Approfondimento

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha messo in campo un cospicuo investimento per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e la promozione di un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Nello specifico, l'investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, con l'avvenuto cablaggio dei nostri edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa della scuola.

Le attività previste dall'Istituto in relazione al triennio 2022/2025:

AMBITO 1: STRUMENTI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ampliamento rete fibra e banda ultra-larga alla portata di ogni scuola: cablaggio interno.

Ambienti per la didattica digitale integrata; l'azione si muove su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la formazione del personale.

Gli interventi puntano a migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e a rendere la scuola più vicina agli studenti tramite un'organizzazione dello spazio più favorevole all'apprendimento. Le dotazioni tecnologiche consentono a tutti gli studenti di usufruire di adeguate strumentazioni e medesime possibilità formative.

AMBITO 2: COMPETENZE E CONTENUTI

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando contemporaneamente strumenti analogici e digitali. L'Istituto, pertanto, intende sviluppare competenze digitali, disciplinari e trasversali, in tutti gli alunni, attraverso una didattica che utilizza le tecnologie informatiche e sperimenta nuove strategie e metodologie didattico-educative che mettano in primo piano il saper fare e il saper essere.

Diffondere il pensiero computazionale tra tutta la popolazione scolastica è un processo mentale per la risoluzione dei problemi (problem solving).

Promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici attraverso autoproduzioni dei contenuti didattici.

L'Animatore digitale e il Team avranno cura di incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità; promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso il sito web e scambiare buone pratiche e contenuti digitali tra i colleghi.

AMBITO 3: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Alta formazione [digitale](#).

L'Animatore digitale e il Team avranno cura di aggiornarsi per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; in particolare si aderirà a:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- proposte della rete territoriale e nazionale per gli Animatori Digitali;
- proposte di corsi di aggiornamento e formazione per il team digitale;
- proposte specifiche per il personale amministrativo;
- percorsi di formazione interni per insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria su temi in ambito digitale, individuati su valutazione collegiale sul fabbisogno formativo dei docenti.

L'animatore digitale ed il Team per l'innovazione, queste figure entrate in vigore con il D.M. 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15, hanno il compito di:

- promuovere attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica;
- supportare i colleghi sull'utilizzo di testi digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e per le problematiche relative all'uso dei PC nella didattica;
- ampliare e diffondere buone pratiche realizzate nella scuola, attraverso il sito web d'Istituto; diffondere proposte di corsi di aggiornamento proposti dal MIM e da altri enti accreditati.

Il documento deve essere considerato non in modo statico, ma in chiave di "work in progress", in quanto il suo aggiornamento seguirà tutto l'iter attuativo della linea di investimento da parte del Ministero e si completerà con ulteriori linee di indirizzo e di sostegno e con la valutazione e la presentazione dei risultati e delle buone pratiche realizzate dalle scuole.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di San Marco Argentano si articola in:

- una Progettazione triennale nella quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto;
- un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto, soggetto a verifiche annuali e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

Il Curricolo di Istituto, cuore didattico dell'Offerta formativa, è stato elaborato sulla base della normativa vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Tali indicazioni ministeriali offrono i nuclei disciplinari fondamentali su base nazionale, garantendo al tempo stesso la flessibilità e adattabilità delle scelte formative in relazione al contesto di riferimento del singolo istituto scolastico.

Particolare attenzione è stata anche data al Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, oltre naturalmente alla normativa vigente per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.



Insegnamenti e quadri orario

IC SAN MARCO ARGENTANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - CENTRO
CSAA8AE01R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO
CSAA8AE02T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO
CSAA8AE03V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA CSAA8AE04X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - SCALO
CSAA8AE051**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO IC CSEE8AE012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO
CSEE8AE023**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO
CSEE8AE034**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA CSEE8AE045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - SCALO CSEE8AE056

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM S. MARCO ARGENTANO CSMM8AE011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell' Educazione Civica, trasversale e con voto autonomo, è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Sono previste almeno 33 ore annue ripartite in due quadrimestri. Sono inoltre previste attività trasversali - UDA - progettate da tutti i docenti per il raggiungimento degli obiettivi e declinate, nella realizzazione di elaborati specifici, all'interno dei dipartimenti.

Allegati:

curriculum Verticale edu civica verticale 24-25.pdf



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, in applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte e quarte ha ampliato il Curricolo delle classi quinte e quarte con n. 02 ore di Educazione motoria settimanali.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.



Curricolo di Istituto

IC SAN MARCO ARGENTANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettazione educativo - didattica dell'Istituto Comprensivo di San Marco Argentano risponde a criteri di continuità, nel rispetto della peculiarità dei tre ordini di scuola, ed è formulata nel rispetto della seguente scansione:

- rilevamento della situazione iniziale, effettuata mediante contatti preliminari con passaggio di informazioni tra i docenti, prove di ingresso e/o osservazione sistematica degli alunni attraverso griglie di osservazione, progettazione degli interventi educativi e didattici che tengano conto delle caratteristiche e dei bisogni del gruppo classe.

Il curricolo di Istituto, inoltre, vede rinnovate le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio 16 dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 e relativi allegati al D.M. n.742 del 2017.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo è costruito con lavoro cooperativo dei docenti finalizzato alla definizione degli obiettivi, dei mezzi per raggiungerli - ossia la progettazione di attività didattiche efficaci - di strumenti e modalità per controllarne il raggiungimento (area di monitoraggio), dei criteri di valutazione, e relativa documentazione, e alla rendicontazione sociale.

La costruzione del curricolo si basa su un confronto continuo tra i docenti delle diverse discipline e dei diversi ordini di scuola .

Per quanto riguarda l'insegnamento di educazione civica si precisa che essa è da intendersi come disciplina trasversale che coinvolge tutte le materie; sono previste per legge non meno di 33 ore annuali, da dividere tra i docenti nei due quadrimestri; le attività potranno prevedere unità didattiche del singolo docente o unità di apprendimento interdisciplinari in collaborazione tra i docenti delle diverse discipline.

L'insegnamento dell'educazione civica è finalizzato a:

- fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno;
- orientare verso corretti comportamenti nella vita quotidiana, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

L'Istituto assegna in modo proporzionale le ore da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica tra i docenti dei diversi ordini di Scuola che realizzeranno delle attività didattiche il cui tema sarà comune ma sviluppato all'interno dei singoli dipartimenti con carattere di interdisciplinarietà.

Nell'Istituto vengono attivati, inoltre, percorsi pomeridiani che tengono conto dei bisogni degli studenti dell'Istituto e delle richieste della società, in modo da sviluppare negli studenti le competenze necessarie per affrontare il domani.



- progetti per il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie; attività che favoriscono il passaggio a una didattica che privilegi la centralità dell'apprendimento, attraverso un uso efficace delle tecnologie e promuovono negli alunni la capacità di un uso consapevole e responsabile sia delle nuove tecnologie sia del web.
- progetti culturali: attraverso l'intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo di determinati campi del sapere, allo scopo di promuovere il consolidamento delle competenze in tutte le discipline;
- progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione e i progetti di educazione alla salute;

La progettualità dell'Istituto opera su tre macro aree:

- ampliamento dell'offerta che tenga conto delle reali esigenze e degli interessi dei discenti.
- monitoraggio e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- stretta collaborazione con le famiglie e con gli enti e/o associazioni che operano sul territorio;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- osservazione e conoscenza degli alunni;

Tale obiettivo si concretizza nella progettualità consolidata dell'Istituto attraverso diverse fasi di rilevazione e analisi da parte dei docenti:

Tutte le attività dell'Istituto mirano alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e stimolante, che favorisca il successo formativo dell'alunno/studente la sua formazione come cittadino attivo.

L'Istituto organizza uscite didattiche presso realtà museali, dello spettacolo, di enti pubblici e privati. Per il triennio 2022/2025, superata la fase di emergenza sanitaria che ha coinvolto la



scuola nell'ultimo biennio, si riprenderanno i viaggi d'istruzione e le visite guidate sul territorio nazionale. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione proposti saranno coerenti con la programmazione didattica delle singole classi e dovranno rispondere ai bisogni educativi e formativi degli alunni coinvolti. È inoltre previsto il continuo confronto fra i docenti per programmare le attività anche per classi parallele e coerentemente con i progetti d'Istituto.

L'istituto ha provveduto ad attivare il Registro Elettronico consentendo la comunicazione e la condivisione di materiali multimediali tra alunni, famiglie e insegnanti.

Nel promuovere l'innovazione digitale il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi generali:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare gli apprendimenti mediante metodologie didattiche innovative e inclusive;
- Formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formare il personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Per quanto riguarda lo sviluppo del processo formativo degli alunni occorre precisare che è seguito dai docenti attraverso osservazioni sistematiche relative a tutti gli aspetti e i momenti della vita scolastica. La valutazione di fine quadrimestre tiene conto dei seguenti elementi:

- risultati delle prove sommativie;
- risultati delle prove formative;
- livello di partenza;
- osservazioni sistematiche, anche mediante griglie di osservazione, relative a tutti gli aspetti e i momenti della vita scolastica.

In particolare, si tiene conto di:

- attenzione;
- partecipazione o interesse;
- pertinenza degli interventi;
- rispetto degli impegni assunti;



- assiduità nella frequenza o capacità di collaborazione;
- risultato di eventuali prove interdisciplinari sulle competenze trasversali.

Il livello di apprendimento raggiunto viene testato durante tutto l'anno scolastico:

- in fase iniziale per stabilire il livello di partenza;
- in itinere per controllare il processo;
- in fase finale per testare conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Per gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, le prove di verifica saranno strutturate secondo quanto previsto da PEI o PDP. La valutazione è effettuata dai docenti, nell'esercizio dell'autonomia professionale e nel rispetto della normativa nazionale (D.lgs. 62/2017). Ogni dipartimento, pertanto, ha elaborato delle griglie di valutazione in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio docenti, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza, secondo la griglia di valutazione d'Istituto. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la presente valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: responsabilità e rispetto, solidarietà e collaborazione, livello di autonomia (maturazione, metodo di studio, spirito di iniziativa). Tra i criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento deve essere considerato anche il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente dai docenti dei rispettivi consigli di classe, durante gli scrutini intermedi e finali.

Allegato:

Curricolo_verticale_a.s._2024_2025-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della legalità
- Il principio dell'uguaglianza che le differenze possono rappresentare un valore
- Il rispetto dell'altro e la non discriminazione

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La conoscenza dell'ONU e il contenuto delle dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.



Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Il rispetto della persona

La conoscenza dei comportamenti adeguati da attuare in caso di rischio

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare

Il ciclo dell'acqua

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:



Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.



Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento delle stagioni sulla natura



la costruzione della Ruota delle Stagioni

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.



Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare



salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:



Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.



Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si fa riferimento al file allegato.

Allegato:

Progettazione Educazione Civica a.s. 2024-2025.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "EMOZIONI A COLORI"

L'attività è finalizzata a sensibilizzare i bambini a concetti come: il rispetto delle differenze proprie e altrui; l'importanza agli altri e ai loro bisogni; alla condivisione e all'importanza dell'amicizia, in quanto i legami sociali e culturali; alla necessità di stabilire delle regole condivise perché questo pone le fondamenta per una cittadinanza orientata al rispetto per tutto ciò che ci circonda.

Come possiamo noi docenti far sì che tali finalità possano essere perseguite?

Stimolando il loro pensiero critico e l'atteggiamento aperto, costruendo degli ambienti sereni e spazi "inclusi" ponendo, quindi, le basi per una "CITTADINANZA GLOBALE".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Progettazione e realizzazione di esperienze di apprendimento per competenze

Nel solco tracciato dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e del documento MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2017) la scuola è chiamata a progettare e lavorare per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscano non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali, al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato, in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Il Piano di formazione del personale docente raccoglie iniziative formative finalizzate all'approccio e alla valutazione per competenze. Durante tali percorsi formativi, basati sul metodo della ricerca-azione, i docenti hanno modo di progettare e realizzare Unità di Apprendimento a carattere trasversale e/o disciplinare che applicano nella didattica quotidiana. Tale pratica di insegnamento è divenuta consuetudine all'interno dell'Istituto e consente la sperimentazione di tutte le competenze chiave previste dalle Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018.

Al termine di ogni anno scolastico nell'Istituto è prevista la raccolta delle UdA prodotte e la divulgazione interna alla scuola, affinché possano costituire un patrimonio comune a disposizione di tutti i docenti e contribuire alla costruzione di comunità di pratiche.

- Curricolo di educazione civica



Dall'anno scolastico 20/21 l'offerta formativa si è arricchita della costruzione e della sperimentazione del curricolo di educazione civica introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alla realizzazione di attività interdisciplinari sui temi e sulle aree del nuovo insegnamento trasversale. Team digitale, docenti referenti e Commissioni, all'uopo istituite, hanno il compito di esaminare il nucleo tematico relativo all'educazione alla cittadinanza digitale per elaborare attività e materiali utili ai docenti dell'Istituto per la progettazione di attività didattiche trasversali. Si prevede, a partire anche dall'analisi di esperienze già in atto nell'Istituto, la predisposizione di un piano verticale di contenuti possibili (alfabetizzazione digitale, uso consapevole della rete e dei social considerandone i rischi connessi) da trattare per diverse fasce d'età e la proposta di un repertorio di attività selezionate da fonti autorevoli in tema (Generazioni Connesse,...).

Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della nuova modalità di valutazione della scuola primaria, sono state apportate modifiche per l'inserimento di valutazioni descrittive. Sono ancora in atto modifiche in itinere per rendere più funzionale la restituzione alle famiglie e la fruizione da parte dei docenti.

- Autoformazione e condivisione buone pratiche e nuove tecnologie

L'Istituto promuove percorsi di autoformazione coordinati dal docente Funzione Strumentale finalizzati alla promozione della diffusione della conoscenza e dell'uso di strumenti digitali da integrare nella didattica quotidiana per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

- Percorsi per gli alunni

L'Istituto realizza laboratori per gli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado per

la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza, in sinergia e in complementarietà. Gli interventi mirano alla realizzazione di azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo



delle studentesse e degli studenti e a permettere la costruzione di un repertorio di attività innovative utili all'arricchimento dei curricula disciplinari.

È stato possibile inoltre proseguire percorsi psicologici già attivati nell'anno scolastico precedente di accoglienza a supporto del sereno rientro a scuola degli alunni.

- Progettazione di spazi didattici innovativi

L'Istituto ha partecipato a diversi avvisi e bandi per il miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature digitali.

Grazie a bandi PON e PNSD sarà possibile realizzare ambienti digitali innovativi e predisporre carrelli mobili con dispositivi da utilizzare direttamente nelle classi. Sono stati acquistati diversi PC e Notebook per aumentare la possibilità di fruizione all'interno della scuola, e per permettere di rendere disponibili devices in comodato d'uso ad alunni che ne abbiano necessità.

Progressivamente si sta diffondendo nell'Istituto un nuovo concetto di progettazione ed uso degli spazi: non più e non solo aule dedicate ad "attività speciali" ma spazi e strumenti flessibili che possono essere utilizzati per percorsi "ad hoc" ma anche per realizzare percorsi di apprendimento integrati nelle discipline e in modo collaborativo.

- Ampliamento infrastrutture di rete

Con le risorse acquisite con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, le reti dei plessi di scuola primaria sono state implementate e potenziate per favorire l'uso contemporaneo di un maggior



numero di dispositivi.

- Ampliamento dotazioni strumentali

Nell'ultimo anno scolastico è stato possibile ampliare la dotazione strumentale dei plessi attraverso diverse fonti di finanziamento (bandi e finanziamenti ministeriali, bandi PON, bandi PNSD) Grazie a questi fondi è stato possibile acquistare nuovi notebook e schermi touch per adeguare la dotazione delle aule dove necessario.

Allegato:

Curricolo_verticale_a.s._2024_2025-compresso.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di



una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima; Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento; Consapevolezza nell'operare scelte; Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita).

Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio).

Relazioni (Disponibilità verso gli altri; Rispetto delle diversità; Collaborazione; Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi; Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace; Sviluppo del senso civico e di quello critico).

Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica; Padronanza delle tecnologie).

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE

Allegato:



Curricolo verticale a.s. 2023_2024_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Apprendista pittore

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la continuità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, in relazione alla realizzazione dell'offerta formativa, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi tra quelli individuati dalla Legge 107 del 2015 art. 1, c. 7:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; •sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; •sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti; •Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; .potenziamento delle discipline motorie; .sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; .valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti d'Istituto. Progetti specifici di plesso e interplesso. Proposta progetto didattico:

"Un viaggio nel paese dei diritti dei bambini"

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE.PDF

Allegato:

Dipartimentale_2023_24 unita_compressed.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace



- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN VIVAVOCE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi



- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN VIVAVOCE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e



della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)



- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN VIVAVOCE



La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.



Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN VIVAVOCE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO IC

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di



argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI PONTE

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone



obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Allegato:



CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

Informativa__generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della



scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come



utili al processo di apprendimento

- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di



conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle



identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

[Informativa_generazioni_connesse.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace



- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

Informativa_generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia



Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:



- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.



ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni



Unite il 25 settembre 2015

- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.



Allegato:

Informativa__generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.



Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - SCALO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione



- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e



cyberbullismo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

[Informativa__generazioni_connesse.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.



Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SM S. MARCO ARGENTANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.



I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.



Questo percorso basato sulla competenza “imparare ad imparare” sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale



- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC



“Generazioni Connesse” che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

PREVENZIONE BULLISMO: l'istituto realizza azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; le azioni da intraprendere per raccogliere le segnalazioni ed intervenire in maniera adeguata a seconda della gravità degli atti compiuti. Si punta al riconoscimento del ruolo a tutta la comunità educante nel contrasto ai fenomeni di prevaricazione e violenza fisica e verbale: vengono inoltre incentivate le attività di prevenzione sul contesto scuola e sulle singole classi come ad esempio gli interventi della Polizia di Stato e i laboratori con lo psicologo scolastico (si veda la parte relativa al progetto “Sportello di supporto psicologico”).

Allegato:

Informativa__generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Allegato:



Prospetto ed.civica sc seco.I grado.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Approfondimento

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte



- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SAN MARCO ARGENTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Corso lingua inglese livello b2**

Il corso si propone di elevare gli insegnanti di inglese al livello B2 di conoscenza della lingua inglese (parlato, ascolto lettura e scrittura) e di dotarli di approcci innovativi CLIL per migliorare il processo di apprendimento linguistico degli studenti, attraverso metodi di insegnamento pratici e pragmatici.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISMO

○ Attività n° 2: Corso Clil

Il corso si propone di elevare gli insegnanti di inglese al livello B2 di conoscenza della lingua inglese (parlato, ascolto lettura e scrittura) e di dotarli di approcci innovativi CLIL per migliorare il processo di apprendimento linguistico degli studenti, attraverso metodi di insegnamento pratici e pragmatici.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISMO

Dettaglio plesso: SM S. MARCO ARGENTANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Certificazione linguistica

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (LINGUA INGLESE)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISMO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SAN MARCO ARGENTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle**



competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: PNRR STEM - DM 65**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Moduli di orientamento formativo

IC SAN MARCO ARGENTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

| MODULO | OBIETTIVI | ATTIVITÀ | SOGGETTI COINVOLTI | ORE |
|-----------------------------------|---|--|------------------------|-----|
| CONOSCO ME STESSO | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere la consapevolezza delle caratteristiche del proprio carattere (pregi, difetti, interessi...).- Sapersi relazionare con gli altri in maniera efficace. | <ul style="list-style-type: none">· Attività di accoglienza.· Schede di rilevazione.· Elaborati.· Cartelloni di classe. | ü Docenti curricolari. | 5 |
| INDIVIDUO IL MIO METODO DI STUDIO | <ul style="list-style-type: none">- Focalizzare le differenze fra la scuola elementare e la scuola media. | <ul style="list-style-type: none">· Pratica didattica nelle singole | ü Docenti curricolari. | 5 |



| | | | | |
|--|---|--|---|----|
| | <ul style="list-style-type: none">- Capire la nuova organizzazione scolastica.- Acquisire un metodo di studio personale nelle varie discipline. | discipline. | | |
| SCOPRO I MIEI TALENTI | - Coinvolgere in modo attivo l'alunno nel processo di apprendimento attraverso attività pratiche o creative per conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali verso un determinato ambito educativo. | Attività laboratoriali: <ul style="list-style-type: none">· laboratorio linguistico (3 ore);· laboratorio scientifico (1 ora);· laboratorio artistico (2 ore);· laboratorio musicale (1 ora);· laboratorio informatico (2 ore);· attività sportive (1 ora). | <ul style="list-style-type: none">ü Docenti curricolari.ü Esperti esterni. | 10 |
| RECUPERO, CONSOLIDO E POTENZIO LE COMPETENZE DI BASE | - Individuare lacune e carenze nelle competenze di base per predisporre attività di recupero. | <ul style="list-style-type: none">· Corsi di recupero.· Attività di consolidamento | <ul style="list-style-type: none">ü Docenti dell'istituto. | 5 |



| | | | | |
|---------------------------|---|--|------------------------|---|
| | - Promuovere attività di consolidamento e potenziamento. | e potenziamento. | | |
| CONOSCO IL MIO TERRITORIO | - Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari. | · Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali, concorsi. | ù Docenti curricolari. | 5 |

Allegato:

Progetto-Orientamento-Formativo IC San Marco (1).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo
per la classe II**

| MODULO | OBIETTIVI | ATTIVITÀ | SOGGETTI COINVOLTI | ORE |
|-------------------------------------|--|---|---------------------------|-----|
| L'IMPORTANZA DELL'ISTRUZIONE | <ul style="list-style-type: none">- Capire l'importanza dello studio e dell'istruzione come tappa fondamentale del processo formativo e del proprio progetto di vita.- Acquisire il senso dello studio come diritto e dovere. | <ul style="list-style-type: none">· Schede di rilevazione.· Elaborati sul tema: tu e lo studio, descrivi il tuo profilo di alunno.· Film, documentari, interviste, biografie. | ü Docenti curricolari. | 5 |
| DIVENTARE CITTADINI RESPONSABILI | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'importanza della buona educazione e del rispetto per tutti gli esseri umani e delle regole per una civile convivenza.- Incoraggiare la solidarietà e i cittadini | <ul style="list-style-type: none">· Schede di rilevazione.· Letture su "Come si diventa cittadini" | ü Docenti curricolari. | 8 |



| | | | | |
|--|---|---|---------------------------------|----------------|
| | <p>l'altruismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire lo sviluppo sostenibile. | <p>responsabili".</p> <ul style="list-style-type: none">· Elaborati.· Film, documentari, interviste, biografie.· Cartelloni di classe, depliant, manifesti pubblicitari, riflessioni personali. | | |
| LAVORARE IN GRUPPO | <ul style="list-style-type: none">- Organizzare lavori di gruppo in cui promuovere le dinamiche relazionali (con adulti e pari), l'assunzione di ruoli e responsabilità e mettere alla prova le proprie competenze organizzative di pianificare ed eseguire progetti. | <ul style="list-style-type: none">· Lavori di gruppo nelle differenti discipline. | ü Docenti | 5 curricolari. |
| SVILUPPARE LIFE SKILLS (capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi, il senso critico, la comunicazione efficace, l'autoconsapevolezza, l'empatia, la gestione delle emozioni) | <ul style="list-style-type: none">- Favorire lo sviluppo delle life skills degli alunni attraverso attività creative e laboratoriali nelle varie discipline. | Attività laboratoriali. | ü Docenti ü Esperti esterni. | 8 curricolari. |



| | | | | |
|--|---|--|--|---|
| ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI | - Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari. | · Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione · Manifestazioni ed eventi culturali, concorsi. | ü Docenti curricolari. ü Esperti esterni. | 4 |
|--|---|--|--|---|

Allegato:

Progetto-Orientamento-Formativo IC San Marco (1).pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

| MODULO | OBIETTIVI | ATTIVITÀ | SOGGETTI COINVOLTI | ORE |
|---------------------------|---|--|---|-----|
| A... COME ADOLESCENZA | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere la consapevolezza della propria identità personale, in un'età ricca di opportunità ma anche di tante incertezze. | <ul style="list-style-type: none">· Il racconto di formazione.· Testi argomentativi e dibattiti sulle tematiche più sentite tra gli adolescenti. | <ul style="list-style-type: none">ü Docenti curricolari.ü Esperti esterni. | 5 |
| LA CULTURA DELLA LEGALITÀ | <ul style="list-style-type: none">- Acquisire il valore etico del principio di legalità.- Assumere una coscienza critica del rispetto delle leggi. | <ul style="list-style-type: none">· Letture sul "Praticare la legalità".· Elaborati.· Film e articoli di giornale.· Cartelloni di classe, depliant, manifesti pubblicitari, riflessioni | <ul style="list-style-type: none">ü Docenti curricolari. | 3 |



| | | | | |
|---|--|---|---|----|
| | | personali. | | |
| ORIENTAMENTO INFORMATIVO | - Conoscere le offerte formative del territorio con riferimento ai vari percorsi scolastici e formativi. | <ul style="list-style-type: none">Lezioni informative sulle varie scuole superiori o percorsi professionali. | <ul style="list-style-type: none">Referente Orientamento della Scuola.Coordinatori.Orientatori.Referenti Scuole Superiori. | 10 |
| ORIENTAMENTO FORMATIVO: CONOSCERSI PER AUTOVALUTARSI E FARE UNA SCELTA CONSAPEVOLE | <ul style="list-style-type: none">Capire la differenza fra interesse ed attitudine.Conoscere le proprie inclinazioni e le proprie capacità.Sapersi autovalutare nelle singole discipline, individuando le proprie potenzialità, ma anche i propri limiti al fine di scegliere il futuro percorso scolastico. | <ul style="list-style-type: none">Pratica didattica nelle singole discipline.Test attitudinali.Schede di autovalutazione. | <ul style="list-style-type: none">Docenti curricolari.Orientatori. | 5 |

Allegato:

Progetto-Orientamento-Formativo IC San Marco (1).pdf



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SM S. MARCO ARGENTANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Unità didattiche programmate nelle singole discipline

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Unità di Apprendimento programmate nelle singole discipline.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Unità di Apprendimento programmate nelle singole discipline.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE (PIANOFORTE, FAGOTTO, VIOLINO, VIOLONCELLO)

Gli alunni che desiderano frequentare il corso di strumento musicale, devono farne richiesta all'atto dell'iscrizione. Tramite il risultato della prova attitudinale e la preferenza indicata dall'alunno, i docenti di strumento musicale provvederanno a formare le classi. Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curricolare 2 rientri settimanali per svolgere le lezioni di strumento, di teoria, di lettura della musica e di pratica orchestrale. Le lezioni sono singole (strumento), per piccoli gruppi (teoria e lettura) e per gruppi strumentali o orchestra (musica d'insieme). Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si esibiranno in saggi pubblici e piccoli concerti sia come solisti, sia in piccoli o grandi gruppi. E' tradizione del nostro Istituto organizzare concerti per Natale e per specifiche ricorrenze, partecipazione a concorsi e rassegne, etc.. Lo strumento musicale è una disciplina curricolare come tutte le altre con valutazione quadrimestrale che si registra, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova in sede di Esame di Licenza Media. La frequenza è completamente gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Il corso ad indirizzo musicale nasce dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico ma anche, e soprattutto, da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Visite guidate: Le visite guidate sono legate allo svolgimento delle UDA o di progetti particolari, quali ad esempio quelli relativi all'Orientamento scolastico e professionale; queste visite si svolgono per lo più nell'ambito dell'orario curricolare. I docenti interessati alle visite guidate forniranno elementi conoscitivi e didattici atti ad orientare gli studenti ed a fornire loro adeguate informazioni sull'uscita stessa. Le escursioni sul territorio si limiteranno alla durata massima di un giorno. Durante la visita verrà curata la guida e l'informazione approfondita, coinvolgendo tutti gli alunni. Si attueranno in classe lavori di rielaborazione ed approfondimento in modo da avere la "ricaduta" educativa e formativa dell'esperienza fatta. I viaggi d'istruzione saranno della durata di uno o più giorni. Poiché i viaggi d'istruzione vanno deliberati tenendo conto dello svolgimento dell'insegnamento curricolare a cui si riferiscono per i loro contenuti culturali, essi sono ulteriori elementi di formazione e a tal fine sono preparati dai docenti con uno studio dettagliato sui luoghi da visitare. Per gli alunni della I classe della Secondaria di primo grado il viaggio d'istruzione durerà 1-2 giorni e si effettuerà in ambito regionale o regioni limitrofe. Per gli alunni della II classe della Scuola secondaria 1° durerà più giorni e si effettuerà sul territorio nazionale. Per gli alunni della III classe della Scuola Secondaria durerà più giorni e si effettuerà sul territorio nazionale o europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione ad un turismo intelligente, dove momenti ricreativi e di socializzazione si fondono insieme ad occasioni di crescita culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PERCORSO MUSEALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Percorso museale all'interno della scuola. - Conoscenza diretta, consapevole e operativa del patrimonio artistico attraverso la rielaborazione di opere d'arte: le opere d'arte sono linguaggi universali che costituiscono gli strumenti per favorire processi di educazione culturale. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far crescere tra gli alunni una collaborazione spontanea e un apprendimento che tenda ad oviare alla trasmissione standardizzata della conoscenza attraverso la promozione dell'esperienza laboratoriale del gruppo. □ - Sviluppare competenze percettive, cognitive, operative, comunicative e di ascolto - Sviluppare e valorizzare il senso critico-estetico-sociale dell'alunno. □ - Favorire la fruizione delle opere d'arte dagli alunni di tutta la scuola: le varie forme artistiche sono un patrimonio culturale da difendere in quanto depositarie dei valori che contraddistinguono l'identità di una comunità. - Riconoscere e valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA

Concorso nazionale promosso dal Rotary International finalizzato a coinvolgere gli studenti della Scuola secondaria di Primo Grado in attività relative a tematiche inerenti alla legalità e alla cultura dell'etica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sensibilizzare e favorire nei giovani azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2025 - XV EDIZIONE

Concorso fra studenti atto a valorizzare le eccellenze in matematica e sviluppare negli studenti tali competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GENERAZIONI CONNESSE: DALLA REALTA' VIRTUALE ALLA VITA REALE

Lecture mirate sull'argomento; Acquisizione di informazioni sull'argomento tramite ricerche e discussioni guidate in classe; Annotazione in un glossario dei termini più importanti in lingua inglese con relativa traduzione; Analisi di dati e realizzazione di statistiche sull'uso della rete e di videogiochi tra gli alunni della scuola; Elaborazione delle riflessioni e delle informazioni emerse, attraverso testi, cartelloni, raccolte digitali o cartacee tramite lavori di gruppo; Conoscere Safer Internet Day l'8 febbraio: Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet; Incontro con i rappresentanti della polizia postale; Raccolta in un padlet, di tutte le informazioni e dei lavori realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere i rischi che si corrono in seguito ad un uso scorretto della rete; Usare in maniera



corretta gli strumenti tecnologici; Assumere una condotta corretta durante la navigazione in Internet; Riflettere su un uso consapevole e moderato delle nuove tecnologie; Riflettere sulle differenze tra videogiochi e giochi di una volta; Comprendere le differenze tra la realtà virtuale e quella reale; Produrre materiale di sensibilizzazione sull'argomento attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali. Conoscere i rischi del cyberbullismo per arginare il fenomeno dell'interazione in ambienti digitali; Essere in grado di proteggere sé stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; Utilizzare in modo appropriato i mezzi per la comunicazione on line.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● IL MOSTRO DEI DISPETTI

Lettura della storia "il mostro dei dispetti" Creazione del mostro dei dispetti manipolando e utilizzando materiali differenti di riciclo; Visione del video della storia del mostro dei dispetti. Rielaborazione grafica del racconto; creazione di un proprio mostriciattolo e della gabbietta in cui rinchiuderlo sempre con materiali di riciclo; Prodotto finale una mostra in cortile delle creazioni con lo scopo didattico di imparare il rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze relazionali; Favorire la costruzione dell'identità personale; Promuovere una relazione positiva con l'altro; Favorire il rispetto verso l'altro. Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso l'osservazione, la riflessione e il confronto. Educare all'ascolto di narrazioni. Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse. Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● NATALE TEATRO

Drammatizzazione, canti e danze, realizzazione delle scenografie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare la creatività ,la capacità di pensiero critico e divergente ,affettivo linguistico e relazionale. Prevenire e contrastare fenomeno di disagio. Diffondere messaggi di pace, solidarietà, amicizia, Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune; Cogliere il valore dell'amore, dell'amicizia, della solidarietà; Cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza; Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALIMENTIAMOCI ED EMOZIONIAMOCI

ATTIVITA' DI LABORATORIO, PRODUZIONE IN SERRA CON PIANTAGIONE E CURA DEGLI ORTAGGI CHE SI PIANTERANNO, STUDIO DI COME DISTRIBUIRE QUESTI PRODOTTI NELLA NOSTRA ALIMENTAZIONE QUOTIDIANA, ELABORAZIONE DI UN SANO E CORRETTO MENU' PER UN SANO STILE DI VITA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla consapevolezza che da una sana alimentazione ne deriva un sano apporto fisico, avvicinarli all'idea che una sana alimentazione può derivare da ciò che l'uomo riesce a produrre con le sue mani. Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata Mettere in pratica le indicazioni per un'alimentazione sana ed equilibrata Adottare uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MENS SANA IN CORPORE SANO

Introduzione all'educazione alimentare come comportamento corretto, da strutturare e consolidare nel tempo Riconoscere le esigenze del proprio corpo e individuare l'alimentazione più adeguata alla sua crescita, Letture, esperimenti, attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Mettere in pratica le indicazioni per un'alimentazione sana ed equilibrata, Adottare uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Comprendere ed apprezzare il legame tra qualità del cibo e benessere psicologico, anche attraverso i sapori e la chimica degli alimenti. Sviluppare comportamenti autonomi e consapevoli (non condizionati da pubblicità).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● TE LO DICO CON IL VOLTO

L'attività mira a sviluppare e consolidare l'osservazione e la drammatizzazione dei comportamenti sociali, il saper esprimersi con il proprio corpo, comunicare con modalità anche non verbali, lavorare in coppia e in gruppo, attenzionare la collaborazione personale e degli altri, gestire i conflitti, avere consapevolezza e riconoscere gli effetti benefici dell'umorismo. "La rabbia", questa è l'emozione che devono manifestare, mimare e drammatizzare come profonda



sofferenza interiore e funzione adattiva derivante dall'istinto di difendersi per sopravvivere nell'ambiente in cui ci si trova. Letture, drammatizzazione e riconoscimento delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la trasmissione della conoscenza, progetto di vita, avviarsi all'attivazione di processi metacognitivi e allungare i tempi di attenzione; Ampliare la relazione sociale potenziando al contempo i comportamenti adeguati. Sviluppare l'adattamento comportamentale nelle relazioni con gli altri in base ai diversi contesti per sostenere serenamente e opportunamente gli scambi sociali; Regolare le reazioni e gli impulsi in modo contestualmente adeguato; Rispettare le regole del gioco e le norme sociali del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● STOP AND GO.... A SCUOLA DI EDUCAZIONE STRADALE

Lettura dell'albo illustrato Visione video sulla segnaletica Realizzazione dei segnali stradali Giochi motori Gioco di coding unplugged Visita a scuola di un vigile Rappresentazione grafica Realizzazione di schede strutturate sui segnali stradali Giochi di ruolo/simbolico Schede strutturate di percorsi grafici Realizzazione di un plastico Lettura albo illustrato Rappresentazione grafica Schede strutturate di percorsi grafici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riflettere sulle regole del vivere civile e comprenderne l'importanza per il bene comune Riconoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento dei cittadini attraverso l'interpretare della segnaletica stradale. Riuscire a compiere percorsi motori rafforzando movimenti e schemi motori di base. Esplorare, manipolare materiali di recupero e utilizzarli in modo appropriato per la costruzione di plastici. Realizzare schede con percorsi grafici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● IL MERAVIGLIOSO VIAGGIO DEL PICCOLO PRINCIPE: SOGNANDO SI PUO'.....

Le attività che verranno proposte favoriranno l'equilibrio tra pensiero e azione, arricchendo il linguaggio e stimolando la ricerca, la riflessione, l'organizzazione, in vista del raggiungimento di un obiettivo prefissato. I bambini durante gli incontri saranno incoraggiati ad uscire dagli stereotipi, per sentirsi liberi di esprimersi ed esprimere il mondo fantastico e sorprendente della lettura. La forma prevista per lo sviluppo delle attività sarà quella laboratoriale. Il laboratorio sarà attivato in spazi organizzati per consentire di attivare proposte e strategie adatte al potenziamento delle specifiche competenze e finalità proprie del progetto, operando in modo intenzionale e mirato. Una delle attività principali sarà il tema della libertà. Sarà presa in considerazione in maniera simbolica, la mongolfiera. Essa non è solo uno strumento ma, metaforicamente rappresenta l'idea del volo. Quella capacità di fluttuare, liberi, non concretamente, ma nel vento delle emozioni, nel cielo della vita e nell'orizzonte come futuro. Le tematiche da affrontare saranno tante ma tutte legate al tema principale che è quello del Piccolo Principe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Favorire l'esplorazione e l'elaborazione dei valori etici; Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità; Favorire la relazione con gli altri, la considerazione della diversità come ricchezza; Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorsa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTI LETTURA

GIORNALINO SCOLASTICO - LIBRIAMOCI - IO LEGGO PERCHE' - INCONTRO CON L'AUTORE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Arricchire il patrimonio lessicale e culturale Sviluppare la creatività e l'immaginazione Educare al piacere dell'ascolto e all'autonomia di pensiero

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Elezione del sindaco dei ragazzi e dei consiglieri, partecipazione a sedute del Consiglio Comunale degli adulti anche attraverso proposte concrete. Esercitare quindi una forma di cittadinanza attiva, facendo sentire concretamente la propria voce e le proprie opinioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla rappresentanza democratica Far vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa
Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano
- Conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Messa a dimora di un albero con la collaborazione dei Carabinieri della biodiversità per formare un grande bosco diffuso della legalità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento

● Plant and care for peace

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

"Plant and care for peace" è un'iniziativa che fa riferimento ad azioni concrete quali: la piantumazione di alberi, il rispetto della natura, il riciclo dei materiali.

Attraverso tali iniziative l'Istituto intende educare i discenti alla pace e al rispetto dei territori, la collaborazione e la capacità di farsi ascoltare.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Piantumazione dell'albero di ulivo, "L'albero della Pace", in collaborazione con l'Ente locale. La piantumazione è preceduta, a scuola, da momenti di riflessione sulla pace, la fratellanza e la sostenibilità con la proposta di letture, poesie, discussioni, canzoni, rielaborazioni scritte e orali, produzione di cartelloni murali, ecc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Plastic Free onlus nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

sensibilizzare sull'inquinamento da plastica, la crisi climatica e l'importanza del riciclo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le azioni sono finalizzate a sensibilizzare gli alunni/studenti per prevenire ulteriori disastri ambientali e trasformare la scuola in un luogo Plastic Free. Durante gli interventi, personalizzati per fascia d'età, viene spiegata l'importanza di amare il Pianeta non inquinando, della differenziata e delle scelte alternative alla plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ENOart BEAUTYOFPEACE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rendere consapevoli i discenti delle qualità che racchiude il vetro
- Educare alla sostenibilità
- Comprendere l'importanza dello stare insieme e della fratellanza dopo



l'emergenza pandemica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di semplici lanterne con l'utilizzo di materiali riciclati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● ENOart "Lightforpeace"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- educare alla sostenibilità e al riciclo dei materiali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Realizzazione di lanterne per la promozione della pace, della fratellanza
- Promuovere lo sviluppo di uno stile di vita sostenibile

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ENOart Fish project

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo della cultura di riciclo e di uno stile di vita più sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un modello 3D di un pesce utilizzando materiali di riciclo.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CODIND E ROBOTICA
EDUCATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi il pensiero computazionale, pensare in maniera algoritmica, sperimentare l'introduzione dei concetti base dell'informatica attraverso la programmazione (coding e/o robotica), stimolare il pensiero computazionale, sviluppare la capacità di ragionare, comunicare, risolvere problemi e perseverare nel trovare la soluzione.

DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria di primo grado- primaria ed infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPARE IL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisire importanti competenze in tema di Pensiero Computazionale ed ha l'obiettivo di introdurre il pensiero computazionale attraverso il coding. Quando affrontiamo un problema o abbiamo un'idea, spesso intuiamo la soluzione ma non siamo in grado di formularla in modo operativo per metterla in pratica. Il pensiero computazionale è proprio questo, la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione. Come imparare a parlare ci aiuta a formulare pensieri complessi, così il pensiero computazionale ci offre strumenti ulteriori a supporto della fantasia e della creatività. Il pensiero computazionale è per tutti, programmare è il modo migliore per acquisirlo.

DESTINATARI : Alunni scuola secondaria di primo grado- primaria ed infanzia.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alfabetizzazione digitale (Information literacy e data literacy):
Le competenze digitali: le 5 aree - Coding unplugged: se il computer non c'è! -Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e contenuti digitali. - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. - Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

In questo contesto si collocano nella scuola: l'introduzione al pensiero-logico computazionale; - la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche. - Il percorso educativo deve formare docenti consapevoli degli ambienti e degli strumenti digitali, in grado di essere anche produttori, creatori, e progettisti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MARCO ARGENTANO - CENTRO - CSAA8AE01R

S.MARCO ARGENTANO - CERRETO - CSAA8AE02T

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO - CSAA8AE03V

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA - CSAA8AE04X

S.MARCO ARGENTANO - SCALO - CSAA8AE051

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

I campi d'esperienza, oggetto di valutazione, sono i seguenti:

- Linguaggi
- Creatività
- Espressione
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Per ogni campo d'esperienza sono esplicitati gli indicatori di competenze ed i vari livelli di padronanza

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla normativa vigente, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica e l'osservazione occasionale dei bambini nelle varie attività all'interno dei campi d'esperienza, nelle attività di routine e in quelle ludico-ricreative. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale.

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Accettare l'ambiente, i compagni, le insegnanti

- Rispettare semplici regole di comportamento
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Disponibilità verso gli altri (aiuto e collaborazione)
- Avere fiducia nelle proprie capacità
- Portare a termine un'attività intrapresa
- Riordinare i materiali usati

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC SAN MARCO ARGENTANO - CSIC8AE00X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I campi d'esperienza, oggetto di valutazione, sono i seguenti:

- Linguaggi
- Creatività
- Espressione
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Per ogni campo d'esperienza sono esplicitati gli indicatori di competenze ed i vari livelli di padronanza

Allegato:

Linee_guida_definitive_valutazione S.Marco 2024.2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla normativa vigente, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica e l'osservazione occasionale dei bambini nelle varie attività all'interno dei campi d'esperienza, nelle attività di routine e in quelle ludico-ricreative. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale.

La Legge dispone che l'insegnamento di Ed. Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In



sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Ed. Civica. Il Collegio dei Docenti in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto i decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di I grado anche per l'Ed. Civica. Per gli anni 2020/21, 2021/22, 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica farà riferimento agli obiettivi, risultati di apprendimento e alle competenze che il CD, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo d'Istituto. Il voto di Ed. Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo d'istruzione.

Allegato:

Linee_guida_definitive_valutazione S.Marco 2024.2.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Accettare l'ambiente, i compagni, le insegnanti

- Rispettare semplici regole di comportamento
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Disponibilità verso gli altri (aiuto e collaborazione)
- Avere fiducia nelle proprie capacità
- Portare a termine un'attività intrapresa
- Riordinare i materiali usati

Allegato:

Linee_guida_definitive_valutazione S.Marco 2024.2.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tutti i docenti, attraverso l'osservazione sistematica attuata mediante prove strutturate e non, seguono i seguenti criteri comuni:

- Progressi nell'apprendimento in rapporto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica

- Conseguimento degli obiettivi di apprendimento e il processo di maturazione di ogni singolo alunno

La valutazione di educazione civica, il voto scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti in riferimento agli argomenti trattati in base alla programmazione.

Allegato:

Linee_guida_definitive_valutazione S.Marco 2024.2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Relazioni con compagni e adulti
- Rispetto delle regole e dei materiali
- Spirito d'iniziativa
- Valutazione

Allegato:

Linee_guida_definitive_valutazione S.Marco 2024.2.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale e in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Inoltre è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

Linee_guida_definitive_valutazione S.Marco 2024.2.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, che individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

Linee_guida_definitive_valutazione S.Marco 2024.2.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM S. MARCO ARGENTANO - CSMM8AE011

Criteri di valutazione comuni

Tutti i docenti, attraverso l'osservazione sistematica attuata mediante prove strutturate e non, seguono i seguenti criteri comuni:

- Progressi nell'apprendimento in rapporto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Conseguimento degli obiettivi di apprendimento e il processo di maturazione di ogni singolo alunno

La valutazione di educazione civica, il voto scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti in riferimento agli argomenti trattati in base alla programmazione.

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento di Ed. Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di



osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Ed. Civica. Il Collegio dei Docenti in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto i decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di I grado anche per l'Ed. Civica. Per gli anni 2020/21, 2021/22, 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica farà riferimento agli obiettivi, risultati di apprendimento e alle competenze che il CD, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum d'Istituto. Il voto di Ed. Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo d'istruzione.

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Relazioni con compagni e adulti
- Rispetto delle regole e dei materiali
- Spirito d'iniziativa
- Valutazione

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera,



stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale e in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Inoltre è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, che individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di



parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

Linee_guida_valutazione S.Marco 2023.2024_FINALE 1_compressed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.MARCO ARGENTANO IC - CSEE8AE012



S.MARCO ARGENTANO - CERRETO - CSEE8AE023

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO - CSEE8AE034

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA - CSEE8AE045

S.MARCO ARGENTANO - SCALO - CSEE8AE056

Criteri di valutazione comuni

Tutti i docenti, attraverso l'osservazione sistematica attuata mediante prove strutturate e non, seguono i seguenti criteri comuni:

- Progressi nell'apprendimento in rapporto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Conseguimento degli obiettivi di apprendimento e il processo di maturazione di ogni singolo alunno

Allegato:

Giudizi I_II_Quadrimestre_PRIMARIA_2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica, il voto scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti in riferimento agli argomenti trattati in base alla programmazione.

Allegato:

Giudizi I_II_Quadrimestre_PRIMARIA_2023-24.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

- Relazioni con compagni e adulti
- Rispetto delle regole e dei materiali
- Spirito d'iniziativa
- Valutazione

Allegato:

Giudizi I_II_Quadrimestre_PRIMARIA_2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale e in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di



apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Inoltre è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

Giudizi I_II_Quadrimestre_PRIMARIA_2023-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto promuove l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Definisce, al proprio interno, una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico. Elabora un progetto educativo condiviso e promuove interventi di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie per renderle pienamente consapevoli dei problemi e delle potenzialità dei propri figli. Adotta, strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione. Calibra gli interventi didattici alle esigenze degli alunni attraverso la stesura dei PEI o PDP, redatti dall'intero team docente e periodicamente verificati ed integrati in sede dei G.L.O.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In alcuni plessi dell'istituto sono presenti rampe per la fruibilità di strutture e spazi. Fra gli strumenti utilizzati quotidianamente nella didattica vi sono i libri di testo in formato digitale e audio, i P.C. e i tablet. Nel corso dell'a.s. 2021-2022 la quasi totalità dei docenti ha aderito a percorsi formativi sull'inclusione. La scuola incoraggia l'aggiornamento su tali tematiche attraverso l'adesione a 2 reti di scopo e mantiene stretti legami con le associazioni territoriali e con l'Ente comunale per rendere più agevole la partecipazione alla vita scolastica. All'interno delle progettazioni educativo-didattiche sono previste attività di sensibilizzazione sulla diversità. Nella scuola è attiva una funzione strumentale all'inclusione che coordina un gruppo di lavoro dedicato e alla fine di ogni anno il GLI elabora il Piano annuale dell'Inclusività. I Piani Educativi Individualizzati vengono stilati con il coinvolgimento del consiglio di classe e dell'équipe psico-pedagogica. Il monitoraggio avviene periodicamente tra docenti nelle riunioni di classe e tre volte l'anno con il Gruppo di Lavoro Operativo. Lo strumento privilegiato con cui la scuola affronta l'inclusione è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e individua i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per quanto concerne la dimensione del recupero e potenziamento degli alunni/studenti la scuola ne individua i livelli di apprendimento attraverso osservazioni informali costanti e prove di verifica periodiche, stabilendo collegialmente quali studenti destinare ad attività di potenziamento o di recupero. Ogni docente, nelle proprie ore di insegnamento, dispone momenti di revisione e recupero per gli studenti che manifestano una



qualche difficoltà. Tuttavia, le attività che si rivelano più adeguate al recupero degli apprendimenti sono quelle effettuate in orario extracurricolare per gruppi di alunni e prioritariamente per discipline trasversali quali Italiano e Matematica. Quali attività di potenziamento, molto motivanti sono risultate essere le partecipazioni a concorsi e competizioni.

Punti di debolezza:

In alcuni plessi permangono barriere architettoniche e non sono previsti spazi adeguati per uno svolgimento ottimale delle attività destinate all'inclusione. Sono da incrementare gli strumenti specifici quali software compensativi e di facilitazione per l'apprendimento e percorsi strutturati finalizzati alla sensibilizzazione del tema della diversità e dell'intercultura. Sarebbe auspicabile l'adozione di un protocollo di accoglienza per studenti disabili e stranieri. Nella dimensione del recupero e potenziamento si osserva che non tutti gli alunni in difficoltà hanno la possibilità di partecipare ai percorsi attivati dalla scuola in orario extracurricolare per motivi logistici. Il monitoraggio della validità dell'azione didattica, che sia di potenziamento o di recupero, è lasciata ad opera del docente della disciplina. Tale aspetto dovrebbe essere oggetto di riflessione e condivisione del Collegio docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In alcuni plessi dell'istituto sono presenti rampe per la fruibilità di strutture e spazi. Fra gli strumenti utilizzati quotidianamente nella didattica vi sono i libri di testo in formato digitale e audio, i P.C. e i tablet. Nel corso dell'a.s. 2021-2022 la quasi totalità dei docenti ha aderito a percorsi formativi sull'inclusione. La scuola incoraggia l'aggiornamento su tali tematiche attraverso l'adesione a 2 reti di scopo e mantiene stretti legami con le associazioni territoriali e con l'Ente comunale per rendere più agevole la partecipazione alla vita scolastica. All'interno delle progettazioni educativo-didattiche sono previste attività di sensibilizzazione sulla diversità. Nella scuola è attiva una funzione strumentale all'inclusione che coordina un gruppo di lavoro dedicato e alla fine di ogni anno il GLI elabora il Piano annuale dell'Inclusività. I Piani Educativi Individualizzati vengono stilati con il coinvolgimento del consiglio di classe e dell'équipe psico-pedagogica. Il monitoraggio avviene periodicamente tra docenti nelle riunioni di classe e tre volte l'anno con il Gruppo di Lavoro Operativo. Lo strumento privilegiato con cui la scuola affronta l'inclusione è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e individua i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per quanto concerne la dimensione del recupero e potenziamento degli alunni/studenti la scuola ne individua i livelli di apprendimento attraverso osservazioni informali costanti e prove di verifica periodiche, stabilendo collegialmente quali studenti destinare ad attività di potenziamento o di recupero. Ogni docente, nelle proprie ore di insegnamento, dispone momenti di revisione e recupero per gli studenti che manifestano una qualche difficoltà. Tuttavia, le attività che si rivelano più adeguate al recupero degli apprendimenti



sono quelle effettuate in orario extracurricolare per gruppi di alunni e prioritariamente per discipline trasversali quali Italiano e Matematica. Quali attività di potenziamento, molto motivanti sono risultate essere le partecipazioni a concorsi e competizioni.

Punti di debolezza:

In alcuni plessi permangono barriere architettoniche e non sono previsti spazi adeguati per uno svolgimento ottimale delle attività destinate all'inclusione. Sono da incrementare gli strumenti specifici quali software compensativi e di facilitazione per l'apprendimento e percorsi strutturati finalizzati alla sensibilizzazione del tema della diversità e dell'intercultura. Sarebbe auspicabile l'adozione di un protocollo di accoglienza per studenti disabili e stranieri. Nella dimensione del recupero e potenziamento si osserva che non tutti gli alunni in difficoltà hanno la possibilità di partecipare ai percorsi attivati dalla scuola in orario extracurricolare per motivi logistici. Il monitoraggio della validità dell'azione didattica, che sia di potenziamento o di recupero, è lasciata ad opera del docente della disciplina. Tale aspetto dovrebbe essere oggetto di riflessione e condivisione del Collegio docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In alcuni plessi dell'istituto sono presenti rampe per la fruibilità di strutture e spazi. Fra gli strumenti utilizzati quotidianamente nella didattica vi sono i libri di testo in formato digitale e audio, i P.C. e i tablet. Nel corso dell'a.s. 2021-2022 la quasi totalità dei docenti ha aderito a percorsi formativi sull'inclusione. La scuola incoraggia l'aggiornamento su tali tematiche attraverso l'adesione a 2 reti di scopo e mantiene stretti legami con le associazioni territoriali e con l'Ente comunale per rendere più agevole la partecipazione alla vita scolastica. All'interno delle progettazioni educativo-didattiche sono previste attività di sensibilizzazione sulla diversità. Nella scuola è attiva una funzione strumentale all'inclusione che coordina un gruppo di lavoro dedicato e alla fine di ogni anno il GLI elabora il Piano annuale dell'Inclusività. I Piani Educativi Individualizzati vengono stilati con il coinvolgimento del consiglio di classe e dell'équipe psico-pedagogica. Il monitoraggio avviene periodicamente tra docenti nelle riunioni di classe e tre volte l'anno con il Gruppo di Lavoro Operativo. Lo strumento privilegiato con cui la scuola affronta l'inclusione è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e individua i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per quanto concerne la dimensione del recupero e potenziamento degli alunni/studenti la scuola ne individua i livelli di apprendimento attraverso osservazioni informali costanti e prove di verifica periodiche, stabilendo collegialmente quali studenti destinare ad attività di potenziamento o di recupero. Ogni docente, nelle proprie ore di insegnamento, dispone momenti di revisione e recupero per gli studenti che manifestano una qualche difficoltà. Tuttavia, le attività che si rivelano più adeguate al recupero degli apprendimenti sono quelle effettuate in orario extracurricolare per gruppi di alunni e prioritariamente per discipline



trasversali quali Italiano e Matematica. Quali attività di potenziamento, molto motivanti sono risultate essere le partecipazioni a concorsi e competizioni.

Punti di debolezza:

In alcuni plessi permangono barriere architettoniche e non sono previsti spazi adeguati per uno svolgimento ottimale delle attività destinate all'inclusione. Sono da incrementare gli strumenti specifici quali software compensativi e di facilitazione per l'apprendimento e percorsi strutturati finalizzati alla sensibilizzazione del tema della diversità e dell'intercultura. Sarebbe auspicabile l'adozione di un protocollo di accoglienza per studenti disabili e stranieri. Nella dimensione del recupero e potenziamento si osserva che non tutti gli alunni in difficoltà hanno la possibilità di partecipare ai percorsi attivati dalla scuola in orario extracurricolare per motivi logistici. Il monitoraggio della validità dell'azione didattica, che sia di potenziamento o di recupero, è lasciata ad opera del docente della disciplina. Tale aspetto dovrebbe essere oggetto di riflessione e condivisione del Collegio docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In alcuni plessi dell'istituto sono presenti rampe per la fruibilità di strutture e spazi. Fra gli strumenti utilizzati quotidianamente nella didattica vi sono i libri di testo in formato digitale e audio, i P.C. e i tablet. Nel corso dell'a.s. 2021-2022 la quasi totalità dei docenti ha aderito a percorsi formativi sull'inclusione. La scuola incoraggia l'aggiornamento su tali tematiche attraverso l'adesione a 2 reti di scopo e mantiene stretti legami con le associazioni territoriali e con l'Ente comunale per rendere più agevole la partecipazione alla vita scolastica. All'interno delle progettazioni educativo-didattiche sono previste attività di sensibilizzazione sulla diversità. Nella scuola è attiva una funzione strumentale all'inclusione che coordina un gruppo di lavoro dedicato e alla fine di ogni anno il GLI elabora il Piano annuale dell'Inclusività. I Piani Educativi Individualizzati vengono stilati con il coinvolgimento del consiglio di classe e dell'équipe psico-pedagogica. Il monitoraggio avviene periodicamente tra docenti nelle riunioni di classe e tre volte l'anno con il Gruppo di Lavoro Operativo. Lo strumento privilegiato con cui la scuola affronta l'inclusione è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e individua i criteri di valutazione degli apprendimenti. Per quanto concerne la dimensione del recupero e potenziamento degli alunni/studenti la scuola ne individua i livelli di apprendimento attraverso osservazioni informali costanti e prove di verifica periodiche, stabilendo collegialmente quali studenti destinare ad attività di potenziamento o di recupero. Ogni docente, nelle proprie ore di insegnamento, dispone momenti di revisione e recupero per gli studenti che manifestano una qualche difficoltà. Tuttavia, le attività che si rivelano più adeguate al recupero degli apprendimenti sono quelle effettuate in orario extracurricolare per gruppi di alunni e prioritariamente per discipline trasversali quali Italiano e Matematica. Quali attività di potenziamento, molto motivanti sono



risultate essere le partecipazioni a concorsi e competizioni.

Punti di debolezza:

In alcuni plessi permangono barriere architettoniche e non sono previsti spazi adeguati per uno svolgimento ottimale delle attività destinate all'inclusione. Sono da incrementare gli strumenti specifici quali software compensativi e di facilitazione per l'apprendimento e percorsi strutturati finalizzati alla sensibilizzazione del tema della diversità e dell'intercultura. Sarebbe auspicabile l'adozione di un protocollo di accoglienza per studenti disabili e stranieri. Nella dimensione del recupero e potenziamento si osserva che non tutti gli alunni in difficoltà hanno la possibilità di partecipare ai percorsi attivati dalla scuola in orario extracurricolare per motivi logistici. Il monitoraggio della validità dell'azione didattica, che sia di potenziamento o di recupero, è lasciata ad opera del docente della disciplina. Tale aspetto dovrebbe essere oggetto di riflessione e condivisione del Collegio docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I progetti individuali vengono redatti congiuntamente al team docente della classe dell'alunno, dal docente specializzato, con la collaborazione degli operativi socio-sanitari e della famiglia. Tutti i soggetti sopra citati si riuniscono periodicamente per monitorare la situazione degli alunni interessati



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docente, docente specializzato, operatori socio-sanitari, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza delle azioni della scuola e collabora per ciò che le compete. Essa è l'interlocutore privilegiato della scuola, da cui attingere elementi della vita, degli interessi, delle attitudini e disturbi dei ragazzi coinvolti, conoscenza dei quali strategica ed indispensabile per l'impostazione programmatica didattica-educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere personalizzata tenendo conto del livello di partenza e delle competenze raggiunte (valutazione formativa del processo). La valutazione verifica gli obiettivi che sono riconducibili a quanto prescritto nel PEI per gli alunni disabili e ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dalla scuola primaria/scuola secondaria per gli alunni con DSA o altri BES, in particolare, si considereranno le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati stabiliti nel PDP di ciascun alunno.

ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa è espressa in decimi ed è considerata come "valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance". Sarà riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità. Per l'esame conclusivo del primo ciclo le prove possono essere differenziate, basandosi sul PEI dell'alunno. Saranno strutturate prove idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

ALUNNI CON DSA DIAGNOSTICATO La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmatici nei singoli PDP. Si riserverà particolare attenzione alle competenze disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati alla prestazione all'abilità deficitaria. In merito alle norme che regolano l'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione, agli alunni con DSA è consentito l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esame, potranno essere riservati agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicureranno, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

L'Istituto dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni nella fase di inserimento, provenienti dalle scuole sia infanzia che primaria. Allo stesso modo per gli alunni con BES, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.. L'orientamento ha come obiettivo quello di individuare, in modo sinergico, tra alunno, famiglia, docenti del C.d.C. e operatori dell'equipe scolastica il percorso scolastico più idoneo per il prosieguo dell'iter scolastico. Gli alunni sono guidati verso indirizzi di studi più consoni alle loro capacità e attitudini, nella prospettiva di una piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro



Aspetti generali

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica in quadrimestri

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

IL **COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA 2: INCLUSIVITA': DISABILITA' – DSA – BES – ALUNNI STRANIERI

AREA 3: VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE E COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA

AREA 4: GESTIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE / PROGETTI PON, POR, PNRR PN

AREA 5: ORIENTAMENTO/CONTINUITA'/RAPPORTI CON IL TERRITORIO/FORMAZIONE

I RESPONSABILI DI PLESSO hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni.

Completano il quadro del personale di segreteria quattro assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Formazione in servizio

Con la legge 107/2005 la formazione in servizio dei docenti diventa "obbligatoria, permanente e strutturale" (art. 1 comma 83). La stessa legge riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. In tal senso il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

1. fissa le priorità formative del paese;
2. si collega e ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

Gli Istituti sono tenuti a fornire al personale gli strumenti per la propria crescita professionale.

Il Piano Nazionale è un documento flessibile: le nove macro-aree individuate per la formazione rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti.

Il Piano di Formazione per il personale docente sarà impostato tenendo conto:

- o degli obiettivi del piano di miglioramento;



- o delle priorità e di obiettivi di processo espressi nel RAV;
- o della formazione necessaria per le figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione e primo soccorso;
- o dei bisogni formativi che emergono dalle riunioni dei dipartimenti.

I bisogni formativi dell'Istituto sono classificati all'interno di macro-aree tematiche.

Indicativamente le aree tematiche sono:

- o ambiente di apprendimento, gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- o progettazione e valutazione;
- o inclusione, orientamento e competenze trasversali;
- o nuove tecnologie per la didattica anche in relazione alle innovazioni metodologiche nel quadro delle azioni definite nel P.N.S.D.;
- o contrasto alle dipendenze e acquisizione di stili di vita positivi;
- o approfondimenti disciplinari.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| | <p>Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza. • Collabora con on il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. degli Organi Collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. • Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti. •</p> | |
| Collaboratore del DS | <p>Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività funzionali all'insegnamento. • Svolge, inoltre, altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento all'Istituto: • vigilanza e controllo della disciplina. • organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori. • controllo dei materiali inerenti a didattica: verbali, calendari, circolari</p> | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>• Elaborazione finale del Piano dell'Offerta Formativa. • Elaborazione e attuazione del Programma annuale (D.S. e D.S.G.A.), del Piano Annuale delle attività delle</p> | 13 |



funzioni strumentali (solo D.S. e funzioni strumentali).
• Preparazione dei Consigli di classe e dei Collegi docenti (solo D.S. e collaboratori del D.S.).

| | | |
|----------------------|---|---|
| Funzione strumentale | <p>1) GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA • Elaborazione del PTOF e dei documenti allegati: • Verifica dei risultati in itinere dell'Offerta Formativa anche per definire azioni di recupero nel corso dell'anno scolastico. • Coordinazione delle attività indicate nel PTOF: incontro con i referenti dei progetti, con i responsabili dei laboratori, dei Dipartimenti, i componenti le Commissioni per offrire un sostegno organizzativo, rilevare le idee e le esigenze per sottoporle al Dirigente scolastico e al Collegio dei docenti. • Monitoraggio delle attività del POF. 2) INCLUSIVITA': DISABILITA'-DSA-BES ALUNNI STRANIERI..... 3) VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE/COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA • Autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari,etc); • raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; • verifica materiale (plichì, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni); • predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione plichì, griglie); • consegna del materiale nei diversi plessi nel primo giorno delle prove; • presenza (ove possibile) durante la somministrazione per supportare i docenti interessati. Autovalutazione • Elaborazioni questionari • Raccolta di elementi utili alla valutazione complessiva d'Istituto sul servizio offerto e sul grado di soddisfazione, rivolti alle diverse componenti: genitori delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo Grado, alunni delle classi IV e V della primaria e di tutte le classi della secondaria; docenti e personale ATA. • Analisi dettagliata dei dati, per l'individuazione di azioni e comportamenti che</p> | 6 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|-----------------------------|--|----|
| | <p>permettano di migliorare l'offerta formativa dell'istituto. 4) GESTIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE/PROGETTI PON, POR, MI • Preparazione bandi • Pianificazione azioni previste nei moduli formativi • Coordinamento/monitoraggio somministrazione e analisi dei questionari 5) ORIENTAMENTO/RAPPORTI CON IL TERRITORIO/FORMAZIONE</p> | |
| Capodipartimento | <p>Coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari: • Antropologico • Linguistico • Matematico-scientifico-tecnologico • Artistico-espressivo-motorio Nello svolgimento delle loro funzioni: • definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; • definire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; • definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i quadrimestri o per i trimestri; • definire obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA; • rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti</p> | 3 |
| Responsabile di plesso | <p>• Collaborare con il Collaboratore del DS nelle funzioni interne della scuola. • Gestire le attività dei Docenti relative a presenze, assenze, supplenze, ritardi, permessi, ecc. • Curare l'organizzazione di attività educative e didattiche nella sede di appartenenza. • Curare l'organizzazione di spazi e modalità delle riunioni . • Curare il funzionamento della rete di comunicazione interna. • Supportare il Collaboratore del DS nella ricerca di soluzione a problematiche relative alla scuola. • Curare l'organizzazione di coordinamento di varie iniziative, della comunicazione delle stesse a Docenti e/o studenti e/o genitori</p> | 11 |
| Responsabile di laboratorio | <p>1. Responsabile materiale scientifico scuola sec. I grado 2. Responsabile sussidi e materiale musicale 3.</p> | 4 |



Responsabile laboratorio informatico 4. Responsabile laboratorio linguistico

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1

Team digitale

Collabora con l'Animatore digitale

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di didattica curricolare, sostegno e

1



| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|--|
| | potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno | |
|--|--|--|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | Didattica curricolare, potenziamento, supporto e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento | 3 |
|------------------|--|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Didattica curricolare, potenziamento, sostegno e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re23.axioscloud.it/Secret/REMenu.aspx#b>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icsanmarcoargentano.edu.it/>

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L' INCLUSIVITÀ - COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Le scuole della Rete condividono risorse professionali e strumentali, interventi e prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (Rif. MIUR: Direttiva 27/12/2012 e Circ. n° 8, prot. n° 561 del 6/03/2013).

- Le scuole in Rete intendono, più in generale, condividere risorse, interventi e prassi per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa, lo sviluppo professionale del personale docente, l'integrazione dei servizi a supporto del sistema d'istruzione.

Le scuole della Rete promuovono, organizzano e supportano le seguenti attività:

- a) Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività.
- b) Assistenza ai docenti e alle classi con alunni con BES.
- c) Erogazione di servizi di informazione, documentazione, counseling per docenti, alunni, famiglie.



- d) Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.
- e) Supporto nell'elaborazione dei documenti scolastici per l'inclusione: Piano Educativo Individualizzato (PEI), Piano Didattico Personalizzato (PDP), Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), Interventi pedagogico-didattici personalizzati.
- f) Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia.
- g) Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post-diploma.
- h) Ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca azione.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo promuove la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.



Finalità generali:

- Promuove il coordinamento dei processi di inclusione per assicurare in ogni istituzione scolastica un presidio culturale, organizzativo e formativo;
- Valorizza il ruolo delle Istituzioni scolastiche come agenzie inclusive del territorio;
- Promuove e potenzia una leadership diffusa orientata alla giustizia sociale e alla qualità dell'inclusione;
- Elabora strategie e comportamenti per la promozione dell'innovazione e di una nuova cultura di cittadinanza e inclusione degli alunni con disabilità;
- Promuove processi e azioni per l'Inclusione:
 - A livello SCUOLA (Autoanalisi del grado di inclusività - Uso dell' Index; Piano per l'inclusione - Risorsa strategica e parte integrante del PTOF; Indicatori per una scuola inclusiva);
 - A livello CLASSE (BES tutelati dalla Direttiva 2012 - Strumenti per individuarli – PEI su base ICF - Piano Didattico Personalizzato (PDP) - Indicatori per una classe inclusiva);
 - Promuove l'adozione di modelli di lavoro condivisi per l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
 - Promuove attivamente iniziative di coordinamento e d'indirizzo in materia di progettazione didattica per:
 - Elaborare il Piano per l'Inclusione e progetti con le scuole della rete, integrati con i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio...);
 - Favorire il supporto pedagogico e organizzativo ai docenti nella pianificazione di itinerari individualizzati e personalizzati e mediazione di modelli e buone pratiche



inclusive;

- Promuove scambi e sinergie tra le scuole aderenti alla Rete, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;

- Promuove e sostiene iniziative di formazione del personale in rapporto all'innovazione e alla cittadinanza e i diritti umani;

- Elabora progetti per la formazione dei docenti comprese le iniziative di

collaborazione e tutoring tra colleghi; conduzione focus di confronto sui singoli casi; consulenza e supporto sulle metodologie di gestione delle classi; realizzazione percorsi laboratoriali di ricerca, documentazione e disseminazione di buone pratiche inclusive; promozione azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- Definisce profili organizzativi per il coinvolgimento delle risorse esterne e per il confronto interistituzionale (es. pianificazione dei rapporti con gli operatori esterni, reperimento di consulenze esterne, utilizzo risorse interne...);

- Promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica per implementare curricula coerenti con una nuova visione di cittadinanza e di sviluppo sostenibile;

- Promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio;

- Stabilisce rapporti e promuove accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali: USR, Comune, Provincia, ASP, Università, ecc.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARCO ARGENTANO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ai sensi del D.M. n. 93 del 30/11/2012 "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio" e del D.M. n. 249/2010 del 10/09/2010 - Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244", l'I.C. di San Marco Argentano si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, studenti tirocinanti dell'Ateneo su proposta dell'Università della Calabria. Ai sensi del **D.M. n. 93 del 30/11/2012 "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio"** e del **D.M. n. 249/2010 del 10/09/2010 - Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244"**, l'I.C. di San Marco Argentano si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, studenti tirocinanti dell'Ateneo su proposta dell'Università della Calabria.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE USR CALABRIA - REGIONE CALABRIA - TFA SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito di formale candidatura l'Istituto è accreditato quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (TFA Sostegno).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL ROTARY**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE AMBITO 4 - PNF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE EIP-ENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tirocinio Facoltà di Scienze della Formazione Primaria ai sensi dell'art. 12, D.M. 249/2010 e del D.M. 93/2012

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



A seguito di candidatura, l'Istituto è accreditato quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ordinario per la formazione iniziale (scuola dell'infanzia e primaria).

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DELLA BASILICATA PER ATTIVITA' DI TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DELLA MAGNA GRECIA PER ATTIVITA' DI TIROCINIO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA - PREPOSTI**

La sicurezza prevede un'adeguata formazione sulle capacità di intervenire con idonee tecniche di primo soccorso nelle situazioni di pericolo per lo stato fisico del personale coinvolto, a seguito di eventi dannosi e nocivi. L'antincendio prevede una formazione per addetti all'emergenza incendio per scuole a rischio basso, medio e alto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti designati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Creare ambienti di apprendimento innovativi al fine di stimolare l'approccio del Learning by doing per le discipline STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Formazione del personale docente sulle problematiche adolescenziali e sulle metodologie adeguate per affrontarle e gestirle con successo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO

Formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico AXIOS

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNSD

Corso di formazione, gestito dall'ANIMATORE DIGITALE, sulla Didattica digitale innovativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE E VALUTARE

Corso di formazione finalizzato a promuovere la progettazione e valutazione per competenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D'AMBITO

UU.FF. proposte dalla scuola capofila "I.C. Montalto Uffugo - Taverna"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 188/2021

Formazione personale docente ai fini inclusione degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO - IMMESSI

Attività formazione per docenti in anno di prova

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: EDUC-ABILITY

Formazione finalizzata ad aumentare le competenze non cognitive degli alunni e delle alunne

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Formazione finalizzata al corretto utilizzo del Registro Elettronico 2.0

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GENERAZIONI CONNESSE

Per tutti i docenti, genitori e studenti il progetto Generazione Connesse mette a disposizione un percorso formativo online composto da lezioni multimediali e un test di valutazione finale delle competenze acquisite. Alla fine del percorso, per ogni singolo modulo, verrà rilasciato un attestato di frequenza, con indicazione delle ore formative previste.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

CORSO DI FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di formazione esterna

AGGIORNAMENTO SULLE PROCEDURE INPS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola